

progettorepira@gmail.com.

FESTA DELLA DONNA CON L'ADA

■ ■ L'Ada Associazione dei diritti degli anziani (Onlus) di via Polonio 5 sta organizzando per sabato 4 marzo la "Festa della Donna" alle 12.30 presso la Trattoria Al Tiglio a Basovizza. Per informazioni e prenotazione rivolgersi alla nostra sede in I piano stanza 10 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 11, tel. 040-367800 interno 4 oppure 040-368522.

CONSULENZA IN FARMACIA

■ ■ Nella Farmacia Fontana Imperiale di via Piccardi 16, lo psicologo/sessuologo dott. F. Sandri è a disposizione gratuitamente previo appuntamento allo 040-633050.

CORSI DI MOSAICO RESTAURO E DECORAZIONE

■ ■ Corsi di mosaico o decorazione pittorica e restauro su mobili e oggetti. Realizzazione di oggetti od

opere che rimangono in vostro possesso. Possibilità di unire tecniche e corsi personalizzati alle esigenze. Orari e giorni da concordare assieme. Info e contatti: 388-9270313 e mosaicistefania@gmail.com. Mosaici di S. Pocecco, via della Ginnastica 21.

GLI AMICI DEI MUSEI

■ ■ Grandi mostre 2017 "Da Hayez a Boldini: anime e volti della pittura dell'Ottocento". A Palazzo Martinengo, Brescia il

12/4, pullman riservato, visita guidata. Iscrizione in segreteria via Rossini 6, tel. 040-362538 per maggiori informazioni www.freewebs.com/amici-mus-ei-ts.

GITA A PASQUA CON L'AUSER

■ ■ Pasqua (14-17 aprile) al lago Maggiore con visita alle Isole Borromeo, Locarno, Lugano, Stresa e lago d'Orta con Auser-Percorsi solidali Aps; info e iscrizioni in sede via S. Francesco 2, lunedì e giovedì

9.30-11.30, tel. 328-2954908.

VIAGGIO A TORINO E LA VENARIA REALE

■ ■ L'Anla Fincantieri e provinciale organizzano un viaggio a Torino e la Venaria Reale dal 22 al 25 aprile. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040-3192304 (12.30-14) entro mercoledì 1 marzo.

CORSI DI ARTI MARZIALI

■ ■ Continuano i corsi di

Aikido-laido-laijutsu al Ken Yu Shin Kan Dojo - Scuola di arti marziali tradizionali giapponesi, in via Valmaura 57/a con i seguenti orari: aikido, mercoledì e venerdì dalle 20.15 alle 21.45; iaido/laijutsu, mercoledì dalle 18 alle 20; armi congiunte (aikido/iai), martedì dalle 20.15 alle 21.45. È possibile effettuare lezioni di prova gratuite di entrambe le discipline. Per informazioni: Paolo 339-2568810, kenyushinkan@gmail.com, www.aikidoaido.it.

SAPORI DEL MONDO

■ ■ Ultimo giorno di apertura della mostra mercato "Costumi e sapori del mondo", in piazza Ponterosso e nelle vie Bellini e Cassa di Risparmio dalle 9 alle 21. Nel "Villaggio del Carnevale" si spazia dall'artigianato ai prodotti tipici, fino ai giochi per i bambini. È inoltre possibile acquistare dei vasetti di sugo e per ogni confezione venduta, verrà donato un euro a favore di Amatrice.



Il logo dell'amatriciana e, sotto, il cenotafio di Winckelmann



E si partirà proprio dalla visita al cenotafio di Winckelmann sabato 4 marzo alle 14, per una passeggiata in compagnia di Luca Bellocchi alla scoperta di palazzi, dettagli architettonici, statue e bassorilievi della Trieste settecentesca. Da San Giusto si scenderà quindi lungo via San Michele, fino alla rotonda Pancera, per poi arrivare a Casa Steiner, in corso Italia, alla chiesa di Sant'Antonio Nuovo, opera architettonica da manuale di Pietro Nobile, e a Palazzo Carciotti. La visi-

ta si concluderà in piazza Venezia, davanti a Palazzo Skulievic.

La partecipazione è libera, previa prenotazione (mail: info@wunderkammer.trieste.it, telefono: 3703071812).

Prossimo appuntamento con Wunderkammer, venerdì 10 marzo, al Caffè San Marco, alle 18, con "Il rizoma del Giappone", organizzato dalla Ykiat, associazione per la diffusione della cultura giapponese.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



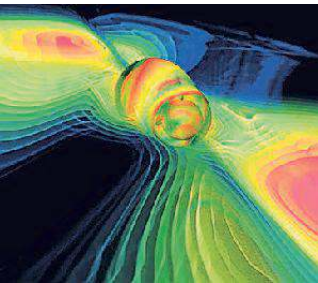
NUTRIAMO LA SALUTE ALLA SALA SBISÀ

■ ■ L'Università Popolare di Trieste, in collaborazione con la Fidapa Bpw, organizza domani alle 18, nella Sala "Sbisà" di via Torrebianca 22, la conferenza di Paola Sbisà, intitolata "Nutriamo la salute". Si tratta della seconda di una serie di conferenze atte a spiegare i principi basilari della Scienza dell'alimentazione attraverso l'illustrazione della combinazione ottimale degli alimenti e delle vivande che compongono la nostra dieta quotidiana. Una sana alimentazione e un corretto stile di vita, uniti al mantenimento del peso forma, sono i fattori più importanti nella riduzione dell'insorgenza di malattie non trasmissibili. Le principali organizzazioni deputate alla salute pubblica a livello mondiale forniscono precise linee guida per poter identificare gli elementi di una dieta sana, equilibrata e priva di carenze. Nel corso di questa conferenza verrà consigliato lo stile alimentare più salutare e costruito assieme il menu giornaliero per tutta la famiglia.

SISSA

Storia delle onde gravitazionali

Adele La Rana dell'Università di Roma "La Sapienza" terrà un seminario sulla storia degli studi sull'onda gravitazionale, con particolare riferimento alle attività di ricerca in Italia. La stu-



diosa ricorderà le attività di Edoardo Amaldi a Bruno Bertotti per ripercorrere poi le tappe della ricerca in questo campo, sia dal punto di vista teorico che sperimentale.

L'evento, intitolato "The birth of gravitational wave. Research in Italy: insights into a scientific frontier adventure" rientra nell'ambito della serie di incontri organizzati dal Laboratorio Interdisciplinare dedicati alla storia della scienza, ideati e coordinati dal professor Giuseppe Musardo. Il seminario, che si terrà al 7° piano della Sissa, in via Bonomea a partire dalle 15, è aperto al pubblico e sarà tenuto in lingua inglese. Il ciclo di seminari continuerà nei prossimi mesi con quello sulla vita e il lavoro di Giovanni Keplero tenuto da Anna Maria Lombardi a marzo.

La storia della scienza alle 15

■ Ingresso libero

CIRCOLO TRIESTINO

La Fototeca racconta la città

Appuntamento inedito stasera alle 19 nella sede del Circolo fotografico triestino di via Zovenzoni 4. Sarà ospite Claudia Colecchia, responsabile della Fototeca e della Biblioteca dei



Civici Musei di Storia e Arte, che parlerà di quello straordinario patrimonio di circa tre milioni di fotografie e negativi, che compongono la Fototeca e che riguardano in special modo Trieste dall'800 ai giorni nostri, realizzate da diversi autori fra i quali i Wulz, de Rota, Ugo Borsatti (autore della foto a lato), Giornalfoto.

I fondi fotografici che costituiscono la Fototeca sono la testimonianza di anni di lavoro e di ricerca sulla società e sull'ambiente di appartenenza dei rispettivi

autori e formano una raccolta preziosa per la conoscenza e lo studio del territorio. Nel corso dell'appuntamento, Colecchia completerà un percorso storico su Trieste. (u.s.)

Circolo fotografico triestino alle 19

■ Via Zovenzoni 4

Vita, morte e miracoli di David Lazzaretti una produzione CTB e PromoMusic con Simone Cristicchi, regia di Antonio Calenda.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Venerdì 3 marzo Enrico Bronzi violoncello, Vittorio Ghielmi viola da gamba, Lorenzo Ghielmi clavicembalo, Luca Pianca liuto, Luciano Bertoli voce recitante, in programma Marais, Geminiani, Forqueray, Vivaldi.

Mercoledì 8, giovedì 9 marzo, Il secondo figlio di Dio di e con Simone Cristicchi.

Biglietti: Biglietteria Teatro, Ert/Ud, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

PER CONTATTI

■ **LE NOSTRE MAIL**
■ segnalazioni@ilpiccolo.it
■ agenda@ilpiccolo.it
■ anniversari@ilpiccolo.it
■ lettere.go@ilpiccolo.it
■ lettere.mo@ilpiccolo.it

INCONTRO PER I NONNI

Nipoti adolescenti, questi sconosciuti

Nuovo appuntamento con il ciclo di incontri "Come un nipote ti cambia la vita": i nonni che lo desiderano si troveranno domani alle 17.15 in via San Francesco 2 nella sede dell'Università delle Libere per affrontare assieme alla professoressa Loredana Czerwinsky Domenis alcune problematiche che caratterizzano una fase molto delicata nella crescita dei loro nipoti: la preadolescenza e l'adolescenza. La complessità e problematicità che contraddistinguono questo periodo - che assilla i nonni non meno dei genitori - viene espresso già nel titolo dell'incontro, "Nostro nipote adolescente e il fascino dell'eccesso", e nel sottotitolo "Uno sconosciuto alla mia porta". Ci si soffermerà a considerare la

valenza psicologica che sottende a certi comportamenti critici, talvolta spiazzanti, dell'adolescente, introducendo alcune considerazioni per stemperare le perplessità dei nonni di fronte al nipote adolescente, al suo eccesso di vitalità ed esuberanza, di impetuosità e veemenza, al suo repentino passaggio da atteggiamenti provocatori a momenti di isolamento e incomunicabilità. L'iniziativa, a ingresso libero, rientra nel progetto "Impariamo a essere nonni fantastici", realizzata in partenariato da Auser e Unicef Trieste e rientra tra le molteplici proposte informative dell'Università delle Libere - Auser di Trieste.

LUX ART

Mostra per Silvia ultimo giorno

Ultimo giorno per visitare, alla Lux Art Gallery di via Rittmeyer, dalle 17 alle 20, la mostra "Silvia Manna - 12 anni dopo, insieme per salutarti". Silvia Manna nasce a Formia nel 1968, studia al liceo artistico di Cassino, si iscrive all'Accademia delle belle arti di Roma e termina il corso di studi a Napoli nel 1990. Espone in numerose personali in Italia, dando vita contemporaneamente a una scuola di pittura e scultura nella sua città natale. «Silvia amava la vita e l'arte - racconta il fratello Francesco -. È un evento dedicato a lei, ma anche a tutti noi, affinché possiamo viverla e ricordarla grazie a quello che ha amato e perseguito di più».

THE SPACE

The Royal Ballet sul grande schermo

Stasera alle 20, in diretta via satellite, a The Space Cinema sarà il momento de "La bella addormentata", la storica produzione del The Royal Ballet che riflette il meglio del balletto classico, in cui principesse, fate e incantesimi magici prendono vita sulla celebre partitura di Tchaikovsky. Il cast comprende Marianela Núñez nel ruolo della Principessa Aurora, Vadim Muntagirov nel ruolo del Principe Florimund e Claire Calvert nei panni della Fata Lilla, mentre a condurre l'orchestra della Royal Opera House sarà il direttore Koen Kessels. Questa produzione esemplare celebra i 70 anni dalla sua prima messa in scena.

CONFERENZA

I musei si raccontano domani al Revoltella

Domani, alle 17, si terrà il quinto appuntamento de "I musei si raccontano", conferenze finalizzate all'approfondimento di alcune tematiche e argomenti specifici delle diverse e ricche raccolte dei Civici Musei di Storia e Arte di Trieste. L'incontro al Museo Revoltella, a cura di Francesca Nodari, sarà incentrato sulla figura e sulla grafica del pittore Francesco Giuseppe Gatter (1829-1884), a cui è dedicata la mostra attualmente in corso al Revoltella. La mostra mette in luce una selezione di oltre un centinaio di pezzi di questa importante e ricca raccolta di disegni e incisioni. Entrata a pagamento con biglietto di 4 euro fino a esaurimento dei posti.

L'INTERVENTO

di FRANCO BECCHIS*

Il fenomeno home-restaurant aspetta delle regole certe

La Camera ha approvato la legge che regola e tassa le cene a pagamento a casa di estranei. È un segmento di mercato della cosiddetta sharing economy, o economia della condivisione, oggetto a sua volta di una più generale proposta di legge.

Le piattaforme web e gli smartphone hanno reso possibili incontri fra offerte e domande che un tempo restavano sopite e lontane fra loro: gli home restaurant replicano nella ristorazione quello che è già successo nella mobilità con Uber e Blablacar e nella accoglienza con Airbnb.

Privati che desiderano cucinare per ospiti paganti si iscrivono alle piattaforme e lo stesso fanno, sul lato domanda, i potenziali clienti. La piattaforma mette in contatto le due parti fino alla conclusione dell'accordo trattenendo una commissione attorno al 12 per cento sul pagamento online. Il disegno di legge si tiene giustamente alla larga dalle cene fra amici e parenti (art 4, comma 1) e anziché usare i termini "imprenditori e clienti" parla di utenti di piattaforme. Ma è pur sempre un mercato, con i suoi denominatori comuni di vendita, acquisto, prezzi, ricavi, commissioni di intermediazione e utili.

Il giro d'affari degli home restaurant è piccolo, anche se non vi è accordo sui numeri. Gnammo dichiara in Italia 7 mila host, 17 mila coperti e ricavi per 380 mila euro dal 2013 a oggi, con un tasso di crescita dal 2014 al 2015 del 600 per cento. Vizeat, nato nel 2014, dichiara 8 mila host ma non pubblica dati sui ricavi. Eatwith dichiara 80 mila euro di giro d'affari nel 2013 in Italia. Secondo la Camera dei Deputati il mercato degli home restaurant valeva 7 milioni di euro nel 2014, una cifra peraltro contestata dalle piattaforme.

Il termine "disruptor", usato per Uber e Airbnb, appare azzardato per gli home restaurant. Il mercato complessivo dei pubblici esercizi infatti vale 40 miliardi di euro e 1 milione di occupati e tutte le stime del giro di affari degli home restaurant sono molto lontane dall'uno per mille del mercato complessivo.

La regolazione pubblica, nazionale e locale, trova la sua giustificazione nella difesa di beni pubblici e la tutela del consumatore, ma deve anche favorire l'innovazione. La lobby dei pubblici esercizi ha indicato alcuni beni che vanno tutelati, come la sicurezza, il controllo dell'alcolismo e la salute pubblica, ma non si capisce in che modo gli home restaurant potrebbero costituire una minaccia addizionale e non giustificata rispetto ai tradizionali pubblici esercizi. Al contempo, tuttavia, non è chiaro perché l'home restaurant debba possedere profili di sostenibilità ambientale superiori ai ristoranti tradizionali, come invece richiamato dai relatori della legge nel dibattito alla Camera, con una affermazione che appare più un pegno pagato alla retorica della sharing economy che un dato fondato.

Le raccomandazioni UE della primavera 2016 vanno nella direzione di favorire, e non ostacolare, lo sviluppo dei mercati che si appoggiano a piattaforme digitali per le transazioni. Il principio "stesso mercato-stesse regole" non può trovare una applicazione letterale per due motivi: la inattuabilità pratica e il freno all'innovazione. Freno che nella legge italiana rischia di essere tirato.

Il testo licenziato dalla Camera prevede infatti che non si possa svolgere attività di home restaurant in edifici in cui si svolge già attività di ospitalità per turismo: una proibizione di economie di scopo fra utenti di piattaforme su mercati diversi (ad esempio con Airbnb) che appare di difficile applicazione per i controlli che implica.

L'home restaurant, inoltre, richiede la comunicazione al Comune e il cuoco-operatore deve possedere i requisiti di onorabilità e assicurarsi per i rischi di danni a terzi, ma non ha il temuto obbligo Hacc, sostituito con buone pratiche da regolamentare. Ma la regolazione più incisiva è quella sui volumi: un home restaurant non può fare più di 500 coperti all'anno, con proventi non superiori a 5 mila euro all'anno. Essendo per il fisco una prestazione occasionale, il concetto "proventi" richiamerebbe dunque l'utile, non il ricavo, rendendo tale soglia di fatto meno stringente.

La parola passa al Senato: si vedrà se la strada della soft regulation verrà perseguita o se i freni che confinano questi mercati in nicchie irrilevanti prevarranno.

*www.lavoce.info

RUBRICA

MODA & MODI

LE PASSERELLE LE ECOGRAFIE L'IPOCRISIA

di ARIANNA BORIA



GIUSTIZIA Ritardi e carenze negli organici

Tra le varie relazioni dei presidenti delle corti d'appello sono rimasto sconvolto da quella riguardante la situazione di Napoli: 50 mila sentenze non eseguite, 12.000 condannati in via definitiva in libera uscita: tutto questo per la mancanza di cancellieri e di altro personale ausiliario. Non conosco esattamente le scoperture fra il personale delle cancellerie e segreterie. Però guardo il sito Internet del Consiglio superiore della magistratura e leggo i dati sugli organici. Magistratura ordinaria: su un organico di 10.151 sono in servizio negli uffici giudiziari 8.519 (scopertura del 14,18 per cento). La magistratura onoraria ha un organico di 10.354 posti e una copertura di 7.118 (vacanti il 32,25 per cento). Complessivamente su 20.505 posti, mancano 4.675 magistrati, pari al 22,80 per cento, vale a dire su 4 posti, uno è scoperto. Ma è evidente che nessun organismo con tali mancanze può funzionare bene. A meno che lo scopo di questa situazione non sia quello di risparmiare sulle spese del personale.

Claudio Carlisi

Il corpo umano come un lenzuolo su cui scrivere, prendere posizione, esprimere opinioni. La moda vuol parlare, letteralmente, non soltanto attraverso il puro abito. Non è una novità. Periodicamente sulle passerelle sfilano collezioni piene di parole: slogan, esclamazioni, versi poetici e versetti religiosi. Ma nelle sfilate di questi giorni, da New York a Milano, qualcosa è cambiato, un'onda rimbalza. Dagli "smack" e "wow" di appena due anni fa, siamo passati a "misery", "fever", al "don't give up", non mollare. Moschino ha ricoperto le donne della scritta "fragile" e il suo designer Jeremy Scott come sempre si diverte a provocare: c'è qualcuno che le donne le considera più o meno pacchi e lui le veste come tali. O forse è proprio sul "fragile" che questa volta ci invita a focalizzare. Ci

sentiamo davvero così? Pronti ad andare in pezzi? L'incertezza (anche nel gusto) è globale, la moda ne approfitta. Negli Stati Uniti i designer democratici hanno preso di petto il presidente Trump. E molto del "lettering" sui vestiti inchioda le sue politiche: "we are all human beings", siamo tutti esseri umani dice il brand Creatures of Comfort. "We need leaders", rilancia Public School, un inequivocabile "abbiamo bisogno di leader". Prabal Gurung, più volte scelto da Michelle Obama in occasioni pubbliche, risponde alle pussy del presidente (le ogettine d'oltreoceano) con "the future is female", il futuro è donna, e "stronger than fear", più forte della paura. Come agli Oscar l'indignazione genuina verso The Donald si mescola alla promozione, all'eco mediatica di una protesta che monta

planetaria. Donatella Versace preferisce parteciparvi con parole pacate e universali: amore, lealtà, coraggio. Angela Missoni fa indossare alle modelle il berretto rosa, il pussypower hat, contro chi vuole ridurre le donne in un recinto, professionale o sessuale che sia. Destabilizzante il georgiano Grinko, che ha chiuso la sfilata milanese insieme al futuro marito e alle loro gemelline appena nate da una fecondazione eterologa. Lo slogan è dirompente, "love gives life", l'amore dà la vita, ogni tipo di amore, senza pregiudizi. Sfilano i nomi delle neonate, le loro ecografie stampate su velluti e sete. Bastava questo a trasmettere il messaggio. Perché qualsiasi bambino, arcobaleno o no, ha diritto alla delicatezza, prima ancora che alla riservatezza. E non c'è causa o passerella degne di toglierglielo.

ALBUM

Maschere autoprodotte nel Giovedì grasso della Padoa



La Scuola Primaria Aldo Padoa, dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri, ha festeggiato il giovedì grasso con la sfilata delle maschere, a tema "il cielo". Le maschere sono state da loro prodotte nel laboratorio scolastico nel corso della giornata "senza zaino". La sfilata nel rione di San Luigi ha fatto tappa anche al ricreatorio Lucchini, aggiungendo anche i bambini della Scuola dell'Infanzia "Giochi delle Stelle"

TRASPORTI

Autista sportivo

Volevo segnalare, per l'ennesima volta, la guida disinvolta, da trasporto derrate alimentari, di un conducente Trieste Trasporti (giorno 22 febbraio ore 15 bus nr. 9 matricola 953) che oltre a guidare e stratonare mi ha anche chiuso le porte mentre scendevo. Telefono al numero verde 800016675, una registrazione mi informa sugli orari (ero negli

orari), ma nessuno risponde. Data la mia tempra di altoatesina, chiamo lo 040 77951 (ufficio della responsabile della Trieste Trasporti dott.ssa Zorn, "ben no sè", mi dice chi risponde. Chiedo: perché non rispondono al numero verde? "Sono tutti ammalati, chiami la settimana prossima". Nel frattempo scopro che la Trieste Trasporti non è comunale (me lo dice l'ufficio relazioni col pubblico del Comune, almeno loro in salute), forse della Provincia, anzi no forse della Regione.

Intanto noi barcolliamo tra un bus e l'altro!

Lucia Bolognese

EATALY

Ma i cani restano fuori

La presente soltanto per segnalare come l'accesso all'Eataly di Trieste per chi abbia un cane di qualsiasi dimensione sia rimasto invariato. Unico accesso consentito con trasportino il che significa praticamente un divieto assoluto a meno che non si

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: ENZO D'ANTONA

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio centrale e Attualità: ALESSIO RADOSI (responsabile), ROBERTA GIANI (vicario); Cronaca di Trieste e Regione: MADDALENA REBECCA; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: MAURIZIO CATTARUZZA; Cultura e spettacoli: ALESSANDRO MEZZENA LONÀ; Sport: ROBERTO DEGRASSI

Finegil Editoriale S.p.A. Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente: Carlo De Benedetti

Amministratore delegato: Monica Mondardini

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: Fabiano Begal

Consiglieri: Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Roberto Bernabò.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI
Direttore Editoriale: ROBERTO BERNABÒ

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via di Campo Marzio 10 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

STAMPA: ROTOCOLOR S.p.A. 34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 27 febbraio 2017 è stata di 25.388 copie. Certificato ADS n. 8253 del 3.2.2017 Codice ISSN online 2499-1619 Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA



ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,70, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,90, Croazia KN 7)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: Capo di Piazza Santin 2 già Piazza Unità 4 040365840; largo Piave 2 040361655; piazza della Borsa 12 040367967; via Brunner 14 angolo Stuparich 040764943; piazza Garibaldi 6 040368647; via Cavana 11 040302303; via dell'Orologio 6 angolo via Diaz 2 040300605; via Dante 7 0403630213; via Fabio Severo 122 040571088; via Ginnastica 6 040772148; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441; via Giulia 1 040635368; via Roma 16 angolo via Rossini 040364330; via Giulia 14 040572015; via Belpoggio 4 angolo Lazzaretto Vecchio 040306283; via Stock 9 Roiano 040414304; Opicina P.le Monte Re 3/2 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040211001.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 6 040368647; piazza Giotti 1 040635264; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441; via Brunner 14 angolo Stuparich 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Tor San Piero 2, 040421040.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240
media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Volontari Giuliani µg/m³ 74

Via Carpineto µg/m³ 81

Via San Lorenzo in Selva µg/m³ 89,8

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Volontari Giuliani µg/m³ 11

Via Carpineto µg/m³ 15

Via San Lorenzo in Selva µg/m³ 33

Valori di O₃NO₂ (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di "inquinamento" 180 µg/m³
Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 86

Basovizza µg/m³ 97

TAXI

Radiotaxi 040-307730

Taxi Alabarda 040-390039

Taxi Aeroporto www.taxiaeroporto.it - 0481-778000

Taxi Duino Aurisina www.taxisistiana.it - 3276630640

IL PICCOLO

50 ANNI FA

28 febbraio 1967

a cura di Roberto Gruden

Si è tenuta la prima seduta della nuova Giunta provinciale, con le delibere per l'approvvigionamento all'Ospedale psichiatrico ed il caso dell'assessore anziano: eletto il dott. Fogher con un voto dell'opposizione al posto dell'indicato prof. Apih. Al nuovo Sindaco ing. Spaccini ed alla Giunta municipale è stata rivolta la richiesta che il Comune di Trieste dedichi una via del centro cittadino ai "Ragazzi del '99 difensori del Piave". È giunto ieri a Trieste il prof. Giuseppe Pompilj, direttore dell'Istituto di calcolo delle probabilità dell'Università di Roma, per svolgere uno studio organico

del traffico cittadino, che minaccia di aggravarsi ulteriormente nella nostra città. A Trieste sorgerà una nuova centrale telefonica, che verrà ad aggiungersi a quelle già esistenti. Essa sorgerà a Grotta, nei pressi della scuola, e dovrebbe essere pronta entro l'anno prossimo per poter essere attivata nel 1969. Il servizio straordinario d'autobus, al termine degli spettacoli teatrali, sarà d'ora in poi effettuato da vetture con emettitrice automatica di biglietti al prezzo di cento lire, per cui ogni passeggero dovrà essere provvisto della necessaria moneta.

abbia un cosiddetto toy dog. Almeno non vi sia la pubblicità mendace che ora l'accesso è consentito a tutti i cani perchè trasportini per animali oltre i 5 kg risultano impossibili e pure portarli in braccio è vietato. Grazie Eataly ed a mai più riverderci

Giuseppe Aldè

FURBETTI / 1
Il rimedio svizzero

■ Basta con questa lagna! Un rimedio c'è, l'ho visto applicato in Svizzera: niente cartellino, niente badge. Basta sostituirli con un rilevatore di impronte digitali. Elementare, Watson! Resta da capire se poi i furbetti lavoreranno sul serio o si gratteranno la pancia, ma questo è un altro problema.

Livio Laurenti

FURBETTI / 2
Assenteisti impuniti

■ Buon senso vorrebbe che i “furbetti del cartellino” di tutta Italia, riprendessero la retta via del lavoro, per il quale sono regolarmente stipendiati, ma così sembra non essere, se episodi, anche clamorosi, continuano ad emergere, in diverse parti d'Italia. È di questi giorni, la scoperta di un presunto clamoroso caso di “assenteismo di massa”, in un ospedale di Napoli dove, grazie ad una lunga indagine dei Carabinieri vi sono stati 94 dipendenti indagati, 55 agli arresti domiciliari, oltre alla quantificazione di danni all'erario, per un milione di euro... Un episodio che è, a giudizio del Partito Pensionati, la dimostrazione di un forte senso di “impunità”, che spingere certi “assenteisti” ad oltranza, a proseguire nella loro sfida ai controlli. Altro presunto episodio di “assenteismo”, sempre in questi giorni, si è verificato a Gorizia, che ha visto protagonisti, due medici ospedalieri. Un caso più che isolato che, proprio per questo, ha destato scalpore. A giudizio del Partito Pensionati le nuove norme introdotte per contrastare i troppi casi di “furbetti del cartellino”, devono essere applicate, una volta accertata la effettiva responsabilità del dipendente, con estrema rigidità. Sino ad ora, in relazione ai procedimenti disciplinari avviati, i licenziamenti sono stati pochissimi e forse è per questo che tanti “furbetti” sono tutt'altro che impauriti. Licenziamenti più che auspicabili e giustificati, ma è necessario non “sparare nel mucchio” e colpire solo chi effettivamente timbra o fa timbrare il cartellino, senza andare in Ufficio. La massa dei dipendenti pub-

LA LETTERA DEL GIORNO

«Assenteismo, strisciare il badge dev'essere obbligatorio»

Dopo le ultime notizie di indagini giudiziarie sui “furbetti del cartellino” il giornale ha ricapitolato i nostri episodi locali precedenti che hanno riguardato motorizzazione civile, squadra nautica, amministrativi dell'Università di Trieste, Comune di Duino-Aurisina, mercato ortofrutticolo, Soprintendenza. L'ultimo caso giudiziario coinvolge due medici, uno dei quali è dirigente di un'importante unità dell'Aas Bassa Friulana-Isontina.

Mentre anche un medico con alte funzioni dirigenziali ha l'obbligo di strisciare il badge, non si capisce perché vi siano ancora dipendenti pubblici che sfuggano anche a questo minimo controllo sull'adempimento della prestazione lavorativa. Tra questi spiccano per numero i ricercatori e

professori dell'Università, in teoria obbligati per legge a svolgere un minimo di 1.500 ore annue, corrispondenti a circa 7 ore per giornata lavorativa, sulla cui effettiva prestazione non vi è alcuna forma di verifica e controllo.

Vedere dei dipendenti pubblici “furbetti del non-cartellino” girare in pieno orario di lavoro per negozi e bar o stare sdraiati a Barcola senza timore di subire alcuna conseguenza o, peggio, vantandosi, credo sia un danno d'immagine per lo Stato e per i colleghi corretti anche superiore a quello di chi esce senza strisciare il badge. È tanto difficile estendere per legge questo obbligo alla generalità dei dipendenti pubblici superando discriminazioni e privilegi corporativi?

Gianfranco Degrassi



blici ha un elevato senso del dovere e, anche per carenza di organico, si sacrifica e riesce a garantire l'efficienza del servizio ed i primi ad essere danneggiati sono proprio questi dipendenti pubblici onesti, costretti a lavorare anche per i “furbetti”, oltre, naturalmente i cittadini e lo Stato. In un momento in cui, milioni di Italiani sono senza lavoro, indigna il comportamento di chi ha un lavoro sicuro, che invece che fare il proprio dovere, preferisce allungare la lista dei “furbetti del cartellino”.

Luigi Ferone
segretario regionale Fvg
del Partito Pensionati

POLITICA / 1
La morte del popolo

■ Delle volte verrebbe proprio voglia di sapere cosa pensano realmente i rappresentanti al parlamento romano del popolo triestino! Pare che facciano di tutto per farci dimenticare quello che Croce chiamava “la religione della Libertà”. Veniamo con ordine. Hanno perso tutti coloro che non hanno detto nulla contro le cavolate neocostituzionali alla Boschi-Renzi, compresi quelli che hanno cercato di sfilarsi dall'“operazione plebiscito” quando è risultato che le cose si mettevano male. È vero che la vittoria è stata della gente, delle masse popolari, non di partiti, leader, opinionisti. Nessuno di questi ha guidato alla vittoria anche se c'è una zona grigia fatta da coloro che sentendo puzza di bruciato sono saltati giù dal carro referendario ed hanno detto No. Poi. Sta venendo di moda, come una “scelta di comodo”, non un antieuropeismo cosciente delle prospettive cui va incontro, ma un'“europeismo coliti-

co-umorale”, che è, poi, il modo migliore per collocarsi in coda nella realtà europea. E ciò è il modo migliore per beccarsi i colpi di chi in Italia critica aspramente la Ue e poi a Bruxelles continua a votare maggiori durezza del fiscal compact inserendolo nei trattati. Questi i gruppi Dem e Fil Ergo: non hanno imparato nulla dalla crisi della Ue. Sembra che vogliano dire “Trojka pensaci tu!”. Sembra proprio che per queste personalità il “popolo” sia morto. Del resto lo afferma anche uno scrittore triestino, dimentico pure lui, di quel Mattei che lasciò il tavolo delle “sette sorelle” perché - lui - doveva trovare il petrolio a minor prezzo proprio per il popolo italiano e non per fare profitti. A quel tempo il “popolo” esisteva insieme ai valori che davano motivazioni etiche, morali, comportamentali. Con la “morte” del popolo succede di tutto. Ma non è sempre detto...

Augusto Debernardi

POLITICA / 2
Il “diluvio” con la fine del Pd

■ Di fronte alla squallido spettacolo cui stiamo assistendo sul versante politico del Pd ancora gli elettori non mandano segnali di reazione e di ciò ancor più se ne approfittano i nostri parlamentari di questa fazione, anzi di ormai tante fazioni. Io da anni chiedo che il parlamento vieti a chi abbandona il partito per entrare nel gruppo misto o fondare un nuovo partito o movimento, ma chi di questi individui che ancora si chiamano onorevoli, mai rinuncerebbe a emolumenti e privilegi per ritornare, se le hanno, alle originarie attività lavorative. Ora il Pd che si dividerà in tanti rivoli aumenterà ancora il

numero di partiti che oltre a non corrispondere al parlamento votato all'origine creerà ulteriore disordine. E al paese chi penserà? Mi auguro che qualcuno reagisca con programmi, pensieri, azioni. altrimenti sarà il diluvio.

Sergio Nassiguerra

IL CASO DELLE PALME
Capodistria e Milano come Miami beach

■ Nell'attesa di vedere un giorno collegate, in modo razionale, Capodistria con Milano, passando per la bella Trieste, ad oggi queste due distanti città, son più vicine ed unite che mai, dallo spirito della palma. La palma è un simbolo che ha anche radici religiose, avrebbe la funzione di albero della vita, simbolo del martirio, come ricorda un noto dipinto di Raffaello quale la Sacra famiglia con palma. Tradizione, conservazione, simbolo del potere, che nella vecchia iconografia romana veniva rappresentata insieme alla dea Vittoria. Ma chi ha vinto realmente con le palme da Capodistria a Milano? Esistono circa 200 generi quasi 3000 specie, e sono tipiche di luoghi ove sussiste un clima tropicale o subtropicale, ed è molto delicata. Come dimenticare la morte di decine e decine di palme a Capodistria? Ne vennero piantate più di 200, anche belle esteticamente, costose, ma quanto adattabili a quel clima? E figuriamoci nella nebbiosa Milano. Certo, è vero che il clima è in fase di mutamento, ma se così fosse allora dovremmo avere più palme ovunque. Figlie della globalizzazione, figlie di qualche entità astratta, figlie di qualche non senso, che ricorda più quell'esproprio fatto dal grande Impero o da Napoleone, collocando in diversi luoghi e

città, simboli ed identità di angoli sconosciuti o devastati, per rappresentare il potere della conquista, oppure semplicemente una banale americanata che ci vuole tutti metaforicamente su quella colata immensa di cemento che caratterizza Miami Beach, passando da Milano e Capodistria. Chissà, e magari non stupiamoci se la prossima volta in giro per le nostre città, conquistate dalle palme, incontreremo qualche Baywatch...anche lì ove il mare non esiste, tanto in questo mondo tutto è possibile.

Marco Barone

SALA TRIPCOVICH
La rimozione dalla città del nome de Banfield

■ Sembra che a una certa classe politica cittadina, talvolta anche reggitrice del Comune, non sia particolarmente gradito il nome de Banfield/Tripovich visto che verso tale casato già da tempo c'è ostilità e disinteresse. L'ultimo fatto occorso è quello legato all'abbattimento della Sala Tripovich, l'ex Stazione Autocorriere costruita nel 1936 dal noto architetto Umberto Nordio e trasformata in teatro nel 1992 grazie alla volontà ed ai fondi donati alla città dalla succitata famiglia. A questo punto voglio ricordare il costante diniego a dedicare un sito cittadino, via o piazza che sia, alla memoria di un loro illustre parente ovvero il barone Goffredo de Banfield, che durante la Grande Guerra con il suo aereo a.u. difese la nostra città dai bombardamenti aerei italiani, che tanti danni e lutti portarono alla gente. Il tenente Goffredo de Banfield fu decorato, per il suo valore, personalmente dall'imperatore Francesco Giuseppe con la massima onorificen-

za di guerra, l'ordine di Maria Theresia simile alla medaglia d'oro al v.m. italiana, nonché con la nomina a barone. Poi a guerra finita divenne un grande imprenditore navale triestino, sposato Tripovich. Le varie proposte per ricordare ed onorare il suo nome, avanzate da enti, associazioni, cittadini privati, ecc. sono sempre cadute nel vuoto. Ora, con la ventilata distruzione del succitato teatro, come ha detto sua figlia la baronessa Maria Luisa de Banfield sul Piccolo del 9 u.s., si vuole cancellare anche il nome e la memoria dalla città. Avremo a Trieste oltre alla “Damnatio Memoriae” dei Ranfo anche quella dei de Banfield/Tripovich? Speriamo di no.

Fabio Ferluga

INCIVILTÀ
L'esame del Dna delle deiezioni canine

■ Non credo si tratti di semplice pigrizia, ma piuttosto di una forma di ribellione e sfida, quella moda diavvante di raccogliere le deiezioni canine in sacchetti di plastica e gettarli a terra. Ritengo che siffatto gesto di inciviltà e prepotenza debba andare represso e punito con assoluta severità. Propongo come soluzione l'esame del Dna su campioni di feci canine (esteso ovviamente anche a quelle lasciate semplicemente a terra) per risalire al proprietario responsabile del cane che le ha depositate, a cui far pagare oltre alla multa, ovviamente, anche il costo (sicuramente ingente) dell'esame. Potrebbe esser un buon deterrente contro tali comportamenti incivili. Cosa ne pensa il sindaco?

Diego Logar

RINGRAZIAMENTO

■ Voglio ringraziare in modo pubblico l'associazione ANVOLT, tutti i dirigenti, tutto lo staff, tutti i volontari ed in modo speciale, la dott.ssa Silvia Paoletti che spicca come bravura, umanità ed eccelsa preparazione medica. Ringrazio l'associazione in oggetto, in quanto è stata vicino a mia madre Maria, a tutti i familiari ed adesso, è vicina al mio dolore ed alla mia sofferenza, porgendomi la sua dolce mano di sostegno, d'aiuto. Vorrei aiutare queste splendide persone, donando un sostegno tangibile, oltre a quello umano e pubblico, ma al momento non ne ho la possibilità e di questo mi scuso. Concludo, plaudendo tutti, dal primo all'ultimo appartenente a questa splendida associazione che dona respiro, voglia di vita, a chi si trova in un momento davvero buio. Grazie, un grazie che nasce dal mio cuore ed accarezza i vostri.

Igor Gherdol e parenti signora Maria

AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

GLI AUGURI DI OGGI - REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI**

50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE**

25º/30º/40º/50º/55º/60º e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi gli fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anni-versari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

GLI AUGURI DI OGGI



FRANCESCO
Anche se non li dimostra questo bel giovanotto compie 50 anni! Auguri di cuore da parenti e amici



SILVANA E LUCIANO
Sono arrivati a 60 anni di matrimonio, un bel traguardo! Auguri da tutta la famiglia

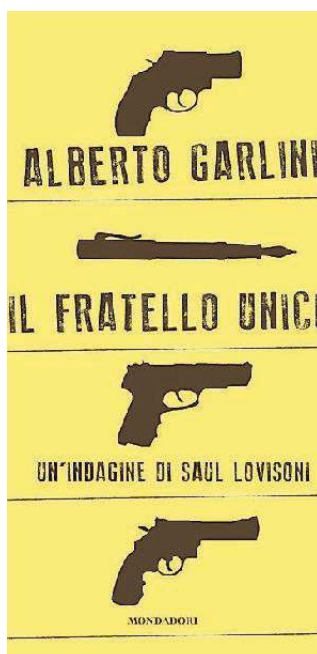


FULVIO-RENZO
Ieri splendidi gemelli, oggi splendidi settantenni! Auguri da Silvano e Bruna



ALFREDO
Dei 90 fa paura solo la cifra! Ti va avanti cussi. Tanti auguri da tutti quei che te vol ben

il libro



Alberto Garlini fotografato da Basso Cannarsa, la copertina del suo libro e una misteriosa Parma di notte

Alberto Garlini e una Parma livida che si tinge di giallo

Lo scrittore che dirige Pordenonelegge pubblica il primo thriller con Mondadori: "Il fratello unico"

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Sembrano tutti capaci di scrivere un giallo. Perché le regole sono chiare. Basta inventarsi un delitto, un investigatore più o meno strambo, qualche colpo di scena piazzato al momento giusto, una serie di personaggi ambigui. E poi il colpevole. Punto. Ma quanto difficile è inventare un thriller che vada al di là del compitino?

Prendete uno scrittore bravo come **Alberto Garlini**. Ha debuttato con un romanzo ispirato e bello come "Una timida santità". È andato dritto per la sua strada pubblicando libri di spessore come "Fútbol bailado", "Tutto il mondo ha voglia di ballare", "La legge dell'odio", "Piani di vita". Poi, all'improvviso, ha rivelato che era pronto a far uscire un giallo. Lui, che dirige Pordenonelegge con Gian Mario Villalta e Valentina Gasparet, ed è autore di quel libro di riflessione sull'«Arte di raccontare» firmato insieme a Caterina Bonvicini?

Ebbene sì, proprio lui. Ma attenzione, non è che Alberto Garlini è andato alla ventura nel mare grande del giallo, così, come un povero sprovveduto.

Ci ha messo anni a scrivere in silenzio trame poliziesche, a studiare i personaggi giusti, a calibrare atmosfere da romanzo "alto" a luoghi letterari tipici della letteratura di consumo. E adesso è pronto a svelare l'altro lato della sua creatività. Debuttando da giallista in una collana che ha fatto la storia del genere in Italia: i **Gialli Mondadori**. Il romanzo si intitola "**Il fratello unico**" (pagg. 192, euro 17), è ambientato a Parma e porta in scena una coppia di personaggi che potrebbero di-

ventare virali assai in fretta.

Il protagonista è Saul Lovisoni. Ha il physique du rôle del piedipiatti che conquista al primo sguardo. Ricchissimo di famiglia, una laurea a Harvard in Diritto internazionale, ha mollato il mestiere di poliziotto per darsi alla scrittura. Sforando un romanzo di grande successo, che gli ha portato fama e altro denaro, ma gli ha sottratto per sempre la donna che amava. Apparentemente distratto, chiuso in un suo mondo dove "la narrazione" fa quadrare an-

che le storie più strambe, decide di rimettersi sulla piazza come investigatore privato.

Ed è qui che entra in scena il vero motore della storia. Margherita Pratts è strana, affascinante, soprattutto intelligente. Insomma, ha le stigmate dell'assistente perfetta. E forse anche di più, ma questo lo scopriremo soltanto leggendo. Lovisoni la ingaggia, in apparenza, perché lo aiuti a rimettere a posto la sua biblioteca. In realtà, perché ha bisogno di una come lei. Pratica, sveglia, bra-

va a ficcare il naso negli affari degli altri.

E Margherita non tradisce le sue aspettative quando una delle famiglie più "in" della Bassa Parmigiana denuncia la scomparsa dell'unico erede maschio. Bernardo, quarantenne in cerca di un centro di gravità permanente, si è messo a trafficare con una giovane tossicodipendente che cerca di liberarsi dalla droga. Il fatto è che Sabina Ruffi s'è vista ammazzare il figlio Fabio da un automobilista, senza nemme-

no fermarsi a soccorrerlo. E Bernie, come lo chiamano in famiglia, si è fatto impietosire da quella donna disperata. Forse le ha aperto il suo cuore.

Fatto sta che le sorelle di Bernardo assoldano Lovisoni perché ritrovi il fratello. Convinte che Sabina abbia un ruolo di primo piano nella sua sparizione. E Saul si mette in caccia dei figliol prodigo. Senza dare nulla per scontato. Osservando, ragionando, traendo conclusioni che agli altri sfuggono. Un po' Sherlock Holmes e un

SAGGIO

Caro asino, perdona gli uomini che ti hanno trattato sempre così male

Perché l'asino, tradizionale punto di forza delle economie povere, animale paziente e infaticabile, è associato nell'immaginario comune alla stupidità e all'ignoranza?

Roberto Finzi, classe 1941, storico del pensiero economico, dell'agricoltura e delle condizioni di vita rurali, partendo dalla definizione che dell'animale dà l'Enciclopedia Illuminista, che in poche

righe ne tratteggia uso e destino, analizza nel libro "**Asino caro - o della denigrazione della fatica**" (Bompiani, pagg. 265, euro 13) la figura dell'asino nel mondo occidentale e ne segue l'evoluzione sul terreno culturale, simbolico e letterario.

Dopo quelli sul maiale (con "L'onesto porco" si era avventurato in una dotta quanto valorosa apologia del

maiale, la più denigrata delle bestie), Finzi ora decostruisce i pregiudizi sul somaro. Che nel corso del tempo è stato santo, avventuriero, demone e perfino sex symbol.

«Perché l'asino, tradizionale punto di forza delle economie povere, simbolo di umiltà e pazienza, è associato, nel linguaggio comune, alla testardaggine o all'ignoranza?» Finzi parte dai testi letterari

più antichi, come il romanzo di Apuleio, al "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare, dalle novelle di Verga alla "Fattoria degli animali" di Orwell, spaziando fino ai Vangeli e alle raffigurazioni dell'iconografia medievale e moderna.

«Nella società contadina, pastorale, possedere molti asini - dice Finzi - è segno di prosperità e venirne privati

equivala a una maledizione. Secondo una leggenda, nel Tempio di Gerusalemme ci sarebbe stata una testa d'asino aurea che era oggetto di venerazione. Nella storia di Balaam l'asino, o asina, è una specie di salvatore. E, nelle Historiae, Tacito racconta che, assetati nel deserto dopo la cacciata dall'Egitto, gli ebrei trovano l'acqua seguendo un branco di somari selva-





RESTAURO

Rinasce la Cappella di Carlo Alberto

■ ■ La Cappella di Carlo Alberto, nel Palazzo Reale di Torino, ha ritrovato la bellezza, i colori originari e la lucentezza delle coperture d'oro. Il capolavoro di Pelagio Palagi restaurato riapre al pubblico da oggi

CHI COMANDA IL MONDO



FESTIVAL

Tre giorni di dibattiti con Limes

■ ■ Tre giorni per discutere su 'Chi comanda il mondo', se gli Usa o Dio, l'amore o le corporazioni. È il tema del Festival di Limes, a palazzo Ducale di Genova dal 3 al 5 marzo. Venerdì Romano Prodi e Lucio Caracciolo



STORIA

Rosso superstar nei secoli

Quarto libro di Michel Pastoureau, un viaggio affascinante dentro i colori

di ARIANNA BORIA

Le suole rosse di Louboutin? Hanno un precedente illustre, addirittura di sangue blu. Una leggenda vuole che sia stato Filippo d'Orléans, fratello di Luigi XIV e come lui basso di statura, a lanciare la moda dei tacchi rossi, nata a Versailles tra il 1670 e il 1680. Pare che il principe fosse finito con i piedi sopra sangue di bue, imbrattandosi le scarpe. Accidente più che trend, fatto sta che l'espressione "talons rouges" è sopravvissuta fino agli inizi del XX secolo per designare l'aristocrazia o i nuovi ricchi che scimmiettavano la nobiltà dell'Ancient Régime.

Colore per eccellenza, il rosso. Per millenni in Occidente l'unico degno di questo nome. Non che non esistessero altre tinte, ma dovettero aspettare a lungo prima di avere un posto rilevante nella produzione, nei codici sociali e nei sistemi di pensiero. Ce lo racconta lo storico **Michel Pastoureau** nel quarto volume della sua affascinante storia dei colori, pubblicata in Italia da **Ponte alle Grazie: "Rosso" (pagg. 215, euro 32,00)**, che segue i precedenti "Blu", "Nero" e "Verde" e si concluderà con il saggio dedicato al giallo.

Pericoloso indossare il total look rosso nella Roma imperiale. Le stoffe tinte di porpora, secondo gli insegnamenti mutuati da Greci, Egizi e Fenici, erano appannaggio di sacerdoti, magistrati, comandanti militari. Monocolore poteva essere solo l'imperatore, che aveva autorità assoluta ed essenza divina. Lo sperimentò sulla sua pelle il povero figlio del re di Numidia Giuba II, un fashionista piuttosto sfrontato, che - racconta Svetonio - sotto il regno di Caligola si presentò a Roma vestito di porpora dalla testa ai piedi, e fu arrestato e giustiziato.

In età imperiale il rosso era comunque la tinta degli arricchiti (spesso succede anche alle Louboutin...), mentre i "vecchi romani" preferivano il bianco o il nero. Diverso discorso per le signore, che si coprivano di gioielli e amuleti con rubini, granate, diaspro e cornalina, paste di vetro, pezzi di cinabro o di corallo, per catturare gli occhi altrui e favorire la buona sorte. Anche gli uomini non disdegnavano gioielli e talismani, soprattutto con rubini, pietra rossa per antonomasia, ritenuta capace di suscitare ardore sessuale e allontanare serpenti e scorpioni.

In auge per tutto il Medioevo, per papi e imperatori, il rosso cade in disgrazia con la Riforma protestante. Per le nuove morali propagate dalle leggi suntuarie, è tinta vistosa, costosa, indecente, depravata. Un colore pericoloso. Il buon cristiano la evita ora che anche il Pontefice privilegia il bianco. Il colpo di grazia arriva dalla scienza. Quando nel 1666 Isaac Newton scopre lo spettro, ovvero la nuova classificazione che è ancor oggi alla base della fisica e della chimica dei



Molte le interpretazioni sul colore della mantellina di Cappuccetto Rosso (illustrazione di J.W. Smith)

colori, il rosso non si colloca più al centro della scala cromatica, come nell'antichità e nel medioevo, bensì a uno degli estremi. Nell'epoca luterana è particolarmente avversato, come colore della Roma papista, assimilata alla grande meretrice di Babilonia citata nell'Apocalisse. Nel 1558 Calvino lo mette al bando per legge, proibendone l'uso nel vestiario sia agli uomini che alle donne.

Resta intatta, però, la sua forza sul piano simbolico. Il rosso è aristocratico, anche per il costo

delle tinture. I "tacchi rossi" di Filippo di Francia nacquero da uno spiacevole incidente, ma dilagarono in tutte le corti europee. E il rosso da favola? Non può che essere quello di Cappuccetto, nota soprattutto per la versione di Perrault (1697) e dei fratelli Grimm (1812), anche se le attestazioni scritte più antiche risalgono all'anno mille. Sul rosso di quel cappuccetto (forse una mantellina, o una cuffia, o un semplice lembo di stoffa...) le interpretazioni si sprecano: colore della crudeltà e del san-

gue versato; colore usato in campagna per vestire i bambini, in modo da sorvegliarli più facilmente; colore dello Spirito Santo, perché le testimonianze scritte più antiche collocano la fiaba del giorno di Pentecoste; colore protettivo contro le forze del male. Sul piano psicanalitico, una controversa spiegazione: il rosso del cappuccetto ha una forte connotazione sessuale. E la bambina, in realtà adolescente pubere, avrebbe una gran voglia di finire a letto col lupo.

Dalla rivoluzione francese in poi, lungo il Novecento corre un filo rosso politico. Il legame con i partiti o i gruppi politici di sinistra ed estrema sinistra, domina la storia di questo colore per un secolo e mezzo, relegando in secondo piano tutti gli altri suoi campi simbolici: infanzia, amore, passione, bellezza, piacere, erotismo, potere, giustizia.

Oggi, negli abiti, preferiamo la discrezione del blu, spesso cediamo all'ostico verde. Il rosso non è più il nostro prediletto, ma rimane un formidabile strumento di seduzione. Studi scientifici lo dimostrano: la "woman in red" ha più appeal. Anche se il rosso finisce sotto le scarpe.

po' topo da biblioteca, che cita Montale e non disdegna "Emma" di Jane Austen, arriverà a risolvere il mistero solo dopo aver guardato al di là delle apparenze.

"Il fratello unico" non è solo un giallo scritto con intelligenza e passione, ma è anche una piccola dichiarazione d'amore per Parma e il territorio che la circonda. «Sono nato a Parma e ho cominciato ad amare questa città e la sua provincia fin da bambino», scrive Garlini in una nota che chiude il libro. E

mentre andava dipanando il filo della narrazione, gli era impossibile non sentir risuonare dentro di sé i racconti che si intrecciavano in famiglia a quelli ascoltati per strada, nei bar. Storie di delitti nella nebbia, di amori sbagliati. E sullo sfondo, «la pianura e il Po, con le sue acque che scorrono implacabili e a volte tracimano».

Una Parma più livida di quella di Alberto Bevilacqua. Perfetta per albergare misteri.

alemezlo
CRIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo "L'onesto porco", lo storico Roberto Finzi si dedica a un altro animale abitualmente e storicamente "maltrattato": l'asino



tici. Forse anche per questo nel mondo romano saranno derisi come popolo adoratore dell'asino...».

E nelle fiabe? «In Esopo, tra-

vestendosi da leone, l'asino non fa una gran bella figura. Ma in Perrault si sacrifica per salvare una fanciulla dalle mire incestuose del padre».

Warhol a Genova supera i 70mila visitatori

Ha chiuso con oltre 70.000 visitatori la mostra «Warhol. Pop Society» al palazzo Ducale di Genova. L'esposizione, che è rimasta aperta 140 giorni, ha attratto in città, ancora una volta, molti turisti. La mostra era stata realizzata per celebrare il trentesimo anniversario della scomparsa dell'artista americano, che è stato capace di intuire e anticipare i profondi cambiamenti che la società contemporanea avrebbe attraversato a partire dall'era pop, da quando cioè l'opera d'arte comincia a relazionarsi quotidianamente con la società dei mass media, delle merci e del consumo. L'esposizione ha presentato circa 170 opere tra tele, prints, disegni, polaroid, sculture, oggetti, provenienti da collezioni private, musei e fondazioni pubbliche e private italiane e straniere. Dal 16 marzo Palazzo Ducale ospiterà una mostra dedicata a Modigliani.

L'EMOZIONE DI EMMA STONE



TUTTE LE STATUETTE

MIGLIOR FILM Moonlight di Barry Jenkins	MIGLIOR FILM DI ANIMAZIONE Zootropolis di Rich Moore e Byron Howard
MIGLIOR REGIA Damien Chazelle (La La Land)	MIGLIOR MONTAGGIO John Gilbert (La battaglia di Hacksaw Ridge)
MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA Casey Affleck (Manchester by the Sea)	MIGLIOR DOCUMENTARIO O.J.: Made in America di Ezra Edelman
MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA Emma Stone (La La Land)	MIGLIOR TRUCCO E ACCONCIATURA Alessandro Bertolazzi, Giorgio Gregorini e Christopher Nelson (Suicide Squad)
MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA Mahershala Ali (Moonlight)	MIGLIOR COLONNA SONORA Justin Hurwitz (La La Land)
MIGLIOR ATTRICE NON PROTAGONISTA Viola Davis (Barriere - Fences)	MIGLIOR CANZONE City of Stars (La La Land)
MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE Kenneth Lonergan (Manchester by the Sea)	MIGLIOR SCENOGRAFIA Sandy Reynolds-Wasco e David Wasco (La La Land)
MIGLIOR SCENEGGIATURA NON ORIGINALE Berry Jenkins e Tarell Alvin Mc Craney (Moonlight)	MIGLIORI COSTUMI Colleen Atwood (Animali fantastici e dove trovarli)
MIGLIOR FILM STRANIERO Il Cliente di Asghar Farhadi	
MIGLIOR FOTOGRAFIA Linus Sandgren (La La Land)	

CASEY AFFLECK RINGRAZIA



SUSPENSE AGLI AWARD

“Moonlight” vince, ma è l’Oscar della gaffe

“La La Land” si illude per un clamoroso scambio di buste e conquista “solo” sei premi. Miglior attrice è Emma Stone

di Beatrice Fiorentino

L'Oscar 2017 al miglior film va a "La La Land". Anzi no. A "Moonlight". "Moonlight", di Barry Jenkins, è il miglior film secondo l'Academy. A darne l'annuncio, mentre sul palco del Dolby Theater di Los Angeles si è già riversata tutta la squadra del superfavore "La La Land", è uno degli stessi produttori del musical, Jordan Horowitz: «Non è uno scherzo - afferma concitato al microfono - c'è stato un errore, avete vinto voi». Panico. Concitazione. Jimmy Kimmel, conduttore della serata, prova a scherzarsi su. Warren Beatty, visibilmente imbarazzato per aver contribuito a creare il malinteso assieme a Faye Dunaway, prova a giustificarsi: «Avevamo la busta sbagliata - afferma - quella che pochi minuti prima aveva decretato la vittoria di Emma Stone come migliore attrice». Ryan Gosling, appena escluso nella categoria Migliore Attore, se la ride. Qualcosa, nella blindatissima procedura della PricewaterhouseCoopers, incaricata di garantire la segretezza dei premi fino all'ultimo, si è inceppato (e la società annuncia un'inchiesta). In pochi secondi tutto cambia. Con ammirevole fair play e senza traccia del minimo rancore, l'ambita statuette passa di mano in mano per raggiungere finalmente Barry Jenkins, ancora incredulo.

Si è conclusa così, con una colossale gaffe, la cerimonia di premiazione degli Oscar più pastic-

UNA NOTTE “POLITICA”

Niente da fare per Rosi, ma l'Italia trionfa con i truccatori Bertolazzi e Gregorini che dedicano la vittoria a “tutti gli immigrati”

ciata di sempre, nella notte tra domenica e lunedì (fuso orario italiano), a chiosare un verdetto evidentemente orientato a lanciare inequivocabili segnali politici. Il film più premiato è "La La Land", ma delle sue quattordici candidature (come in passato era accaduto solo a "Titanic" e a "Eva contro Eva") solo sei sono andate a segno, promuovendo comunque il trentaduenne Damien Chazelle, miglior regista, come il più giovane ad aver mai vinto un Oscar nella sua categoria.

La lista di riconoscimenti è tutto un proclama anti-Trump e "Moonlight", romanzo di formazione "all black" ambientato nelle periferie urbane della Florida, non è che la punta dell'iceberg. In parte sembra voler risarcire gli afro-americani dall'esclusione, passata per nulla sotto traccia, dagli Oscar #SoWhite del 2016, aprendosi al tempo stesso anche alla comunità LGBT. Se questo non dovesse bastare, si



Warren Beatty imbarazzatissimo nel momento della gaffe, quando già il cast di “La La Land” è sul palco

aggiunga il premio a Viola Davis come migliore attrice non protagonista in "Barriere", di Denzel Washington, e l'Oscar al miglior documentario (che ha scalzato "Fuocoammare" di Gianfranco Rosi) "O.J.: Made in America" e si così otterrà una perfetta edizione #SoBlack in grado di bilanciare le cose, in ottica di "politi-

cal correctness".

E mentre Jimmy Kimmel continuava a fare battutine, lanciando tweet e frecciate contro la Casa Bianca, sono partiti altri strali: Migliore film straniero è "Il cliente" di Asghar Farhadi (già premiato nel 2012 per "Una separazione"), regista iraniano che di proposito ha rifiutato un

permesso speciale che gli avrebbe permesso di assistere alla cerimonia, solidale con quanti sono rimasti colpiti dal "Muslim Ban". È stata una concittadina a leggere il suo messaggio: «È un grande onore per me ricevere questo prezioso premio per la seconda volta, ringrazio i membri dell'Academy, la troupe, il

produttore Amazon e gli altri candidati nella stessa categoria, ma dividere il mondo tra "noi" e "gli altri, genera paure crea una giustificazione ingannevole per l'aggressione e la guerra. Questo impedisce lo sviluppo della democrazia e dei diritti umani in paesi che a loro volta sono stati vittime di aggressioni. Il cinema può catturare le qualità umane e abbattere gli stereotipi e creare quell'empatia che oggi ci serve più che mai».

Incalza l'attore messicano Gael García Bernal, che ha annunciato l'Oscar al miglior film di animazione a "Zootropolis", di per sé un vero e proprio inno alla convivenza e al rispetto del "diverso" dichiarando: «Sono contrario a qualunque muro che divida vite e culture». E non si sono sottratti neppure Alessandro Bertolazzi e Giorgio Gregorini, gli unici italiani saliti sul podio per l'Oscar al miglior trucco e acconciature realizzate per il blockbuster targato Marvel "Suicide Squad", quando hanno dedicato il riconoscimento «a tutti gli immigrati». A proposito di immigrati, non ce l'ha fatta, invece, il nostro Gianfranco Rosi, nonostante l'endorsement di Meryl Streep e l'attualità dei temi di "Fuocoammare". Ma, come aveva già dichiarato alla vigilia, non vuol sentir parlare di delusione, «essere arrivati nel cuore di Hollywood con immagini e sentimenti legate al dramma dei migranti, è già un grande successo».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

PER L'ANIMAZIONE

Mitja Rabar, in quella statuette c'è un po' di Trieste

L'artista da cinque anni in California premiato per “Zootropolis”. È il suo terzo Oscar

di Federica Gregori

Ci ha abituati bene, Mitja Rabar. A ogni fine febbraio, tra il toto-Oscar che incalza e gli ultimi preparativi che fervono, il pensiero va anche all'animatore che ha portato un pezzettino di Trieste in California direttamente nell'olimpico dell'animazione Disney, dove si trova in pianta stabile da cinque anni. Ogni volta c'è aspettativa per il film cui ha collaborato sotto il cappello dell'Apprendista Stregone all'ingresso degli Studios, e a ragione: perché Rabar ce l'ha fatta anche stavolta.

Quasi “abbonato” al premio,

l'animatore triestino è al suo terzo Oscar, dopo aver stretto le preziose statuette già nel 2014 per la favola ghiacciata di "Frozen" e l'anno seguente per il tenero robotto di "Big Hero 6". Stavolta è stata "Zootropolis" a conquistare i giurati dell'Academy, non solo per l'affinamento delle varie miglione tecniche in CG - resa delle pellicce dei personaggi sempre più realistica, maggior fluidità nei movimenti, architettura poliedrica della città dove i buffi personaggi scorrazzano - ma soprattutto per lo spirito libertario e per la significativa "visione" che reca in sé.

Un potenziale che Rabar aveva subito colto: già quattro anni fa, quando "Big Hero 6" era appena in preproduzione, ci aveva anticipato come il più "strepitoso" dei titoli in cantiere per gli anni a venire proprio questo "ritorno alle origini" Disney con animali antropomorfi e dal forte messaggio. Una riflessione su stereotipi e pregiudizi molto umani condotta attraverso un mondo animale che convive pacificamente, dove predatori e prede vivono fianco a fianco in armonia. Un luogo dove non importa se sei "gigantesco elefante o minuscolo toporagno" perché, ci aveva spiegato, «puoi di-

ventare qualsiasi cosa tu voglia»: messaggio veicolato dalla protagonista, la coniglietta Judy Hopp, affiancata dal nemico naturale per definizione, una volpe, Nick, il tutto condito da citazioni cinefile e gag da sbellicarsi (i brividi dell'ufficio motorizzazione sono già entrati nella storia dell'animazione). Diciotto i mesi di studio degli animali - ben 64 specie diverse - da parte del team di Rabar, che ha sviluppato anche degli gnu piaciuti così tanto nei primi test da essere scelti come protagonisti del primo trailer ufficiale di lancio del film.

E sono tre per Mitja Rabar,



Il triestino Mitja Rabar vive ormai da cinque anni in California

studi al Max Fabiani di Trieste, poi a Venezia all'Accademia di Belle Arti di Venezia e approdato a Parigi dove il suo contributo alla lavorazione di un film divenuto cult come "Cattivissimo Me" lo ha fatto scovare dal fiuto degli headhunters Disney. Una con-

vocazione tramite e-mail ha fatto il resto per l'artista triestino che in questo sembra aver fatto suo il motto di "Zootropolis", «puoi diventare qualsiasi cosa tu voglia», traducendo quel sogno di bambino che amava disegnare in tangibile e felice realtà.

**STUDIO****Il mal di schiena accorcia la vita**

■ ■ Il mal di schiena, causa principale di disabilità su scala globale, contribuisce anche ad accorciare la vita. Uno studio dell'Università di

Sydney indica che chi soffre di mal di schiena ha una probabilità maggiore del 13% di morte prematura.

SU "NATURE"**Così si alterano cellule tumorali**

■ ■ I meccanismi che alterano il funzionamento delle cellule tumorali sono sempre più decifrabili: su Nature lo studio di un team dell'ateneo

di Torino che chiarisce il ruolo di una particolare modificazione chimica, la metilazione intragenica, sul Dna.

RICERCA**Monitoraggio sulle Ande**

■ ■ Anche Mauro Gobbi (entomologo del Museo delle scienze di Torino) parte per le Ande dell'Ecuador con una spedizione di ricerca scientifica che ha come

obiettivo quello di sviluppare un monitoraggio a lungo termine sui cambiamenti di biodiversità.

L'Ogs in missione con Amerigo

Sulla costa israelo-libica con un aliante sottomarino, il "glider", per studiare i vortici

di **Benedetta Moro**

Lungo la costa israelo-libica si staccano dei vortici il cui meccanismo è ancora misterioso. L'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale (Ogs) ha deciso dunque da febbraio di andare a esplorare l'area per la seconda volta e per la durata di un mese e mezzo con uno dei suoi alianti sottomarini: il "glider Amerigo". Le conseguenze del fenomeno potrebbero avere davvero risvolti interessanti, soprattutto dal punto di vista biologico e climatologico. «L'obiettivo - spiega Elena Mauri, ricercatrice dell'Ogs e responsabile del gruppo glider - è conoscere come la circolazione generale del Mar Levantino condiziona la formazione di alcuni vortici, tra i quali alcuni che hanno alta salinità e bassa concentrazione di ossigeno».

Le ricadute derivanti dagli studi sono molteplici: «È importante l'interazione tra i vortici e la corrente costiera - aggiunge - perché quest'ultima presenta concentrazioni più alte di nutrienti, che potrebbero essere trasportati al largo, dove il mare ne presenta una quantità minore».

Tra i possibili risultati positivi del meccanismo studiato s'inserisce una maggiore pescosità in mare aperto. Dal punto di vista climatologico potrebbero esserci altre impli-



Un "glider Amerigo" nelle acque davanti a Miramare

cazioni interessanti. Si è riscontrato infatti «una dipendenza tra le caratteristiche delle masse d'acqua e la piovosità delle aree affacciate sul mare Levantino. Essendo zone siccitose, la previsione della piovosità contribuirebbe in modo determinante alla realizzazione di desalinizzatori per la produzione di acqua dolce dedicati alla popolazione locale».

I glider, strumenti innovativi per l'esplorazione dei mari, sono alianti sottomarini già utilizzati dall'Ogs in campagne oceanografiche a partire

dal 2007 nel Mediterraneo e prevalentemente nel Sud Adriatico. Percorrono rotte definite con percorsi a dente di sega dalla superficie fino ad un massimo di 1000 metri, planano inclinati, «misurando parametri fisici e chimici - spiega Mauri -. Una volta raggiunta la profondità da noi definita, ritornano in superficie e trasmettono i dati scientifici e la loro posizione».

Il meccanismo di funzionamento dei glider si basa sul cambiamento della galleggiabilità, cioè la variazione del loro volume. «Se vogliono

scendere - spiega la ricercatrice -, sgonfiano la vescica esterna, le batterie trovano collocazione nella parte anteriore mentre le ali li fanno volare in avanti. Quando i glider arrivano alla profondità predefinita, la vescica esterna aumenta di volume, la batteria viene spostata indietro e le ali li fanno risalire in obliquo».

Sono strumenti concepiti per consumare pochissima energia, alimentati da batterie. Tanto che possono restare in acqua per missioni che durano anche sei mesi in qualsiasi condizione meteorologica, addirittura durante gli uragani. Vengono messi in mare da una barca e pilotati attraverso satellite, programmando a ogni affioramento eventuali cambiamenti della direzione da percorrere. Oltre al glider dell'Ogs in questa missione ce ne saranno altri due, uno di nazionalità cipriota, che fa un percorso simile, e uno israeliano, che coprirà rotte più costiere. Sono coinvolti in questo progetto altri dispositivi autonomi quali i "drifters" (che misurano la corrente superficiale) e i "floats" (mossi dalle correnti, profilano l'intera colonna d'acqua).

«La nostra idea è di operare con più apparecchi autonomi contemporaneamente - conclude Mauri - e creare dunque un'immagine quasi istantanea del mare Levantino tra Cipro e Israele».



AL MICROSCOPIO

INGEGNERIA E MEDICINA

Anche il Canale di Panama contro le malattie tropicali

di **MAURO GIACCA**

In cima a una collina vicino alla città di Colon ammiriamo il nuovo Canale di Panama, inaugurato meno di un anno fa. La visione è maestosa: un gigante del mare cinese con 8000 container si impegna nelle tre vasche di riempimento che portano il livello dell'acqua all'altezza di quella dell'Oceano Atlantico. Accostare un simile gioiello ingegneristico a un traguardo del genio umano è concetto ovvio. Ma non va dimenticato che il Canale rappresenta anche un importante successo della medicina contro le malattie tropicali. A costruire un canale che congiungesse Pacifico e Atlantico ci avevano già provato i francesi alla fine dell'Ottocento, ma erano stati fermati dopo 8 anni di lavori e 235 milioni di dollari buttati da malaria e febbre gialla, che avevano mietuto oltre 22mila vite. Fu soltanto la scoperta che queste malattie sono trasmesse dalle zanzare che consentì, tra il 1904 e il 1914, la costruzione dell'originario Canale da parte del governo degli Stati Uniti. William Crawford Gorgas, ufficiale sanitario dell'impresa, spese più di 20 milioni di dollari per coprire con il kerosene tutte le zone con acqua stagnante e distribuire chinino ai lavoratori.

Ma le malattie dell'affascinante giungla del Centro America non si fermano a malaria e febbre gialla. Anche a Panama è endemica la leishmaniosi, un problema che mette a rischio 350 milioni di persone in 88 Paesi tropicali del pianeta. È dovuta a un protozoo che viene trasmesso all'uomo dai pappataci, piccoli moscerini che succhiano il sangue; una volta entrata nell'organismo, la leishmania si replica a livello della cute o delle zone mucose, causando piaghe che non guariscono, o negli organi interni, diventando spesso mortale. La terapia è largamente inefficace e causa gravi effetti collaterali. Nel 2015, la gran parte dei membri di una spedizione archeologica in un altro paese dell'America Centrale, l'Honduras, alla ricerca di una città pre-colombiana perduta nella giungla, contrassero la malattia e molti ancora lottano per guarirne. Racconta la storia di questa spedizione Douglas Preston nel suo nuovo libro "The lost city of the monkey god", in testa alla classifica degli e-book del New York Times.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



di **Mary B. Toluoso**

Non sempre la scuola è in grado di scoprire le tue vere inclinazioni, a meno che non ci sia un professore appassionato, in grado di intuire i tuoi talenti. E soprattutto capace di stimolarli. È successo a Paolo Creminelli, ricercatore dell'Ictp: «Ho avuto la fortuna al liceo di incontrare un professore che mi ha fatto conoscere la Fisica al di là dei banchi di scuola, facendomi partecipare a iniziative esterne come le Olimpiadi scientifiche, dove c'è la possibilità di capire la poca connessione tra ciò che devi studiare alle superiori e qual è invece il vero campo di ricerca di queste materie».

Così è iniziato il suo percorso, Normale di Pisa per poi specializ-

Creminelli, cosmologo e attore

Il ricercatore dell'Ictp si occupa della storia dell'universo su grande scala



zarsi tra l'Italia, il Cern e Boston, fino all'Ictp dove si occupa della storia dell'universo. «Sono un cosmologo. Mi occupo della storia dell'universo su grande scala. E come le diverse fasi siano connesse alla Fisica delle particelle».

La cosa piuttosto straordinaria,

**PASSIONE PER IL TEATRO**

Sta lavorando ad alcuni atti unici tratti da Cechov ma nel tempo libero si dedica anche alla montagna, dallo sci al trekking

per i profani, sarà scoprire che esiste una fase precedente al Big Bang, chiamata "fase di inflazione": «È la fase più remota, quando tutto era più concentrato ed energetico, per cui man mano che si va indietro nel tempo si trovano condizioni simili a quelle dell'acceleratore, si riesce a

studiare l'interazione tra particelle». Caratterizzare questa fase è lo scopo della ricerca, ciò avviene (anche) con lo studio della radiazione cosmica di fondo: «Grazie agli ultimi dati scoperti tramite i satelliti, c'è bisogno di uno studio teorico che costruisca una mappa più precisa».

Al di là del cosmo, satelliti e radiazioni, Paolo ha una passione per il teatro, anche come interprete: «Da alcuni anni faccio parte di una compagnia, la Teatro Bandus, ogni anno mettiamo in piedi uno spettacolo teatrale». Ora stanno lavorando su Cechov: «Si tratterà di atti unici brevi, non estratti dalle opere più popolari». E poi c'è la montagna: «Tutto quello che in montagna si può fare, dallo sci al trekking».

Galileo. Koch. Jenner. Pasteur. Marconi. Fleming...

Precursori dell'odierna schiera di ricercatori che con impegno strenuo e generoso (e spesso oscuro) profondono ogni giorno scienza, intelletto e fatica imprimendo svolte decisive al vivere civile.

Incoraggiare la ricerca significa optare in concreto per il progresso del benessere sociale.

La Fondazione lo crede da sempre.

QUESTA PAGINA È REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE



SPORT

LO SPORT IN TV

■ Ore 19 - Eurosport2: Basket, Eurocup. Quarti di finale, gara 1

■ Ore 20.30 - SkySport1: Calcio, Diretta Gol Serie B

■ Ore 20.30 - Rai2: Calcio, Tim Cup. Juventus-Napoli

■ Ore 1 - SkySport3: Basket, Ncaa. Duke-Florida State

■ Ore 1 - SkySport2: Basket, Nba. Washington-Golden State

■ Ore 1.10 - Rai2: Speciale 90° Minuto

BaldAsso

«Volevo una prova super per uscire dal periodo-no»

Miglior realizzatore dell'Alma nel successo su Recanati: «Ero un po' titubante nel primo tiro, poi mi sono sbloccato. Giocare da play mi ha ridato sicurezza»

di Lorenzo Gatto

TRIESTE

Miglior realizzatore della sfida contro Recanati, 19 punti con il 71% dall'arco dei 6,75, Lorenzo Baldasso è tornato.

È tornato il cecchino di inizio stagione. Quello, per intenderci, che nelle prime giornate di campionato capeggiava la speciale classifica dei tiratori da tre punti. Un periodo di appannamento gli aveva fatto perdere fiducia, domenica scorsa ha ritrovato il feeling con il canestro spaccando la partita in un secondo quarto devastante. Quanto abbiano inciso il rientro di Prandin e la possibilità di tornare a giocare nel suo ruolo lo spiega lo stesso Lollo.

«A livello mentale sicuramente mi ha aiutato - sottolinea Baldasso - Giocare da play mi piace ma in un momento di scarsa brillantezza avevo bisogno di ritrovare le mie sicurezze». Sulla prima bomba la mano ha un po' tremato, l'urlo liberatorio e il boato dell'Alma Arena hanno scacciato i fantasmi e da quel momento in poi è stata discesa. «Ammetto un po' di titubanza sul primo tiro, poi mi sono sbloccato e ho trovato maggior confidenza con il canestro. Detto che non potevo giocare una partita "normale" per uscire da questo periodo, voglio sottolineare che una singola buona prestazione non significa nulla. Devo prenderla come un punto di partenza e da qui ricominciare a lavorare per essere più presente e utile alla squadra».

Analisi da veterano per un giocatore che ha sempre colpito



Lorenzo Baldasso festeggia la vittoria

to per la maturità che esprime, aldilà della giovane età. «Giovane neanche tanto - scherza - perché se guardate il quintetto che ha finito la partita domenica ero il più vecchio sul parquet». E in effetti, dall'alto dei suoi 22 anni compiuti da poco, ha finito per fare da chioccia a Simioni, Ferraro e agli esordienti Deangeli e Schina. «È stato bello - continua Baldasso ri-

prendendo l'aplomb sabaud - avendo giocato una buona partita, mi ha fatto piacere stare in campo e poter vivere con Lodovico e Matteo questa giornata speciale. Si allenano con noi e ci danno una grande mano, la soddisfazione dell'esordio in A2 è qualcosa che si meritavano».

La vittoria contro Recanati, undicesima su dodici partite

I tifosi si mobilitano per la Coppa Italia: i dati per il pullman

I tifosi dell'Alma Pallacanestro Trieste si stanno mobilitando per le finali di Coppa Italia a Bologna che scattano venerdì e che vedrà i biancorossi esordire contro Legnano. Viene organizzata una trasferta in pullman che prevede la partenza venerdì alle 13.30 e il rientro domenica mattina (in caso di finale al termine della partita), con pernottamento per due notti in un hotel con prima colazione e biglietto d'ingresso all'incontro del venerdì. Il costo totale è di 75 euro a persona, prescindere dai risultati dell'Alma il rientro avverrà comunque nella giornata di domenica. Per ulteriori informazioni telefonare al 348-3169109.

sul parquet di casa, rappresenta un ottimo viatico in vista delle finali di Coppa Italia e testimonia il peso del "fattore" Alma Arena. «Contro Forlì e Recanati abbiamo vinto due partite importanti, tenevamo in particolare a quella di domenica perché era da due settimane che non giocavamo in casa e avevamo voglia di stare con i nostri tifosi. Sono loro il valore



aggiunto di questa squadra e a questo proposito mi ricordo le parole di Lorenzo Gergati, capitano di Mantova, dopo la sconfitta della Dinamica lo scorso dicembre. «Vincere qui - mi disse - sarà un problema perché siete forti e in casa lo siete ancora di più».

Una sorta di coperta di Linus di cui l'Alma dovrà fare a meno per circa un mese. Tra finali di

Coppa Italia e trasferte di campionato a Piacenza e Udine, Trieste tornerà a giocare tra le mura amiche solo il 26 marzo quando, con diretta Sky, affronterà l'attesissimo big match con la Segafredo Bologna. Sfida che potrebbe avere un succoso anticipo in Coppa Italia se le due squadre, nelle gare dei quarti di venerdì, riusciranno a superare Legnano e Agrigento.

IL PUNTO SULL'A2

Sarà Verona l'ago della bilancia verso i play-off

I biancorossi dovranno sperare che la Tezenis fermi Virtus, Ravenna e Treviso

Verona batte Udine e sarà ago della bilancia Serata pessima al tiro per i friulani, un tentativo di rimonta nel secondo periodo mortificata dalla continuità offensiva veronese; il bilancio è una netta affermazione della Tezenis di coach Dalmonte e un ingresso prepotente nella stretta cerchia delle magnifiche otto. La Gsa è solo Ray-Okoye (36 pt in due), mentre sul fronte opposto la coralità vede comunque esaltare le prestazioni di Frezier (29 pt e 38 di valutazione) e del giovanissimo Totè (15

pt), sempre più in rampa di lancio. La compagine scaligera sarà l'ago della bilancia sulle sorti dell'Alma, dovendo in calendario affrontare Bologna, Ravenna e Treviso, dirette concorrenti di Coronica e soci. Chissà che il gemellaggio fra le tifoserie sia anche foriero di qualche favore sul campo...

De' Longhi Treviso dai due volti, Roseto in calo Nonostante Treviso avesse ancora il gap negativo dello straniero da rimpiazzare, nonostante l'andamento sinusoidale nell'arco dei 40 minu-

ti non garantisca prestazioni serene, alla fine arrivano i due punti contro gli Sharks Roseto in crisi evidente fuori dal PalaMaggetti. Dopo un primo tempo praticamente perfetto (+18 sul tabellone), i veneti sollevano il piede dall'acceleratore, vedono avvicinarsi a -2 Smith e soci, prima delle stoccate decisive firmate da Fantinelli. Per Roseto il solito bottino di Adam Smith (20 pt) e poco altro.

Ferrara mette paura, ma alla fine passa Ravenna La Bondi Ferrara sta diventando la "guastatrice" del girone

Est. Un'altra prestazione degna di nota in quel di Ravenna, una sontuosa prestazione del duo statunitense Bowers-Roderick (48 pt in due) e cinque uomini in totale in doppia cifra mettono in difficoltà l'Orasì per tutti i quaranta minuti. Addirittura Roderick ha la possibilità di chiudere il match ma il tiro vittoria si spegne sul ferro per un overtime di fuoco. Sabatini lavora ai fianchi gli estensi, Marks li abbatte con 28 pesantissimi punti, così la corsa ai primissimi posti di Ravenna prosegue.



Dalmonte, coach veronese

Un derby che non c'è, la Fortitudo domina a Forlì Se parlassimo di valori sugli spalti e di passione, probabilmente la sfida fra Forlì e Bo-

logna, sponda fortitudine, sarebbe molto più equilibrata. Sui 28 metri di parquet invece non c'è storia, finisce sull'11 a 9 per i padroni di casa. Poi, l'aquila vola alta senza "sprecare" Legion (solo 15 minuti di utilizzo e 7 punti); i venti punti di vantaggio sono una costante, la solidità di Knox e del gruppo italiano evita cali e la "F" spinge sull'orlo del baratro la Unieuro Forlì. La sensazione è che la squadra di Matteo Boniciolli abbia trovato la quadratura e la forma ideali per affrontare il finale di stagione e la post-season. Chiude la giornata la vittoria di Chieti su Piacenza con uno strepitoso Trae Golden (34 pt e 38 di valutazione).

Raffaele Baldini



FORMULA UNO

La Mercedes Vola, Ferrari ok

La Formula 1 dell'anno delle nuove regole (gomme più larghe e aerodinamica spinta) riparte da dove era finita con la Mercedes ancora in testa alla graduatoria dei tempi nella

prima giornata dei test invernali in vista del Mondiale 2017. Il team della Stella d'Argento, che ha alternato alla guida della nuova W08 il neoarrivato Valtteri Bottas al mattino e Lewis Hamilton al pomeriggio, ha però staccato la Ferrari di Sebastian Vettel di un solo decimo di secondo. Rossa

che ha montato per gran parte delle prove le gomme medie, più dure e più lente, rispetto a quelle utilizzate per fare il tempo dalla maggior parte delle scuderie, compresi i campioni del mondo. Bene la Williams guidata da Felipe Massa con il terzo tempo e 103 giri all'attivo.



CALCIO » SERIE D

Bussi salva il Mestre nell'ultima a Mogliano

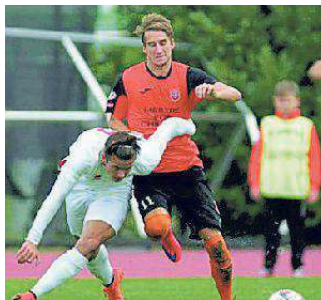
► TRIESTE

Ci è voluto un guizzo di Bussi, bravo in tap in su punizione di Beccaro per togliere le castagne dal fuoco al Mestre di Zironelli (squalificato). Gli arancionoverdi riprendono il loro

cammino quasi immacolato, dopo la sconfitta subita dall'Este. Quella di domenica è stata l'Ultima al Panisi per il Mestre che, dopo la trasferta ad Arzignanochiamo, tornerà tra le mura amiche del Baracca. Dopo la sosta del 12 marzo

infatti la capolista che ha in cassaforte la promozione tornerà nello stadio storico ristrutturato che può ospitare circa duemila spettatori. Sarà un vero e proprio esordio sia per il presidente Serena che per tutti gli arancioneri. In quello sta-

dio giocherà anche l'Unione che affronterà la squadra di Zironelli giovedì 16 aprile. E i tifosi alabardati, c'è da scommetterci, si organizzeranno in massa alla vigilia delle vacanze pasquali. Anche se il settore ospiti del Baracca ne può contenere tra i 250 e i 300. Troppo pochi per i supporter alabardati anche per una partita che, facendo gli scontri, potrebbe non essere più decisiva.



Massimo Bussi

La miglior Triestina vista al Rocco grazie al nuovo modulo e ai rinforzi

La formazione di Andreucci è stata capace di giocare quasi tutta la partita a ritmo arretrante Banegas e Meduri danno qualità alla manovra. Oggi si conoscerà l'entità dell'infortunio di Leonarduzzi

di Antonello Rodio

► TRIESTE

Domenica, alla fine della partita contro l'Arzignanochiamo, la sensazione fra pubblico e addetti ai lavori era più o meno la stessa: quella di aver visto la miglior Triestina della stagione. Il piglio con cui l'Unione è scesa in campo, si è visto fin dal primo minuto: perché se è vero che la superiorità numerica nella ripresa ha agevolato le cose, è anche vero che gli alabardati hanno messo alle corde gli avversari anche in parità numerica dominando già nel primo tempo. Nel secondo, con l'uomo in più, si è visto un vero e proprio assedio, un arrembaggio, e la cosa davvero impressionante era quella di veder il risultato inchiodato sullo 0-0 nonostante gli alabardati avessero creato almeno una decina di nitide palle gol. La Triestina ha dato insomma la sensazione di una squadra in ottima salute, molto pimpante e frizzante anche sul piano atletico. Un po' come quelle squadre di serie A che per i mesi autunnali predicano di aspettare a giudicare perché bisogna essere essere al top a marzo-aprile, quando si deci-



Guido Sebastian Corteggiano è uno dei punti di forza del centrocampo alabardato

dono campionati e coppe europee. La squadra di Andreucci non ha nessuna Champions da giocare, ma in questi due mesi si giocherà invece la promozione in Lega Pro, prima tentando di agganciare il Mestre, e in seconda battuta cercando di vincere i play-off. Ecco dunque che, proprio quando con marzo entriamo nella fase decisiva della stagio-

ne, vedere la Triestina in queste condizioni smaglianti non può che rassicurare in vista del rush finale. Spesso l'Unione aveva dimostrato di poter mettere alle corde un'avversaria, ma quasi sempre si era trattato di folate impetuose alternate a troppe pause e a qualche rallentamento di troppo. Contro l'Arzignanochiamo, invece, la squadra

di Andreucci ha dimostrato anche grande continuità, sciogliendo per tutti i novanta minuti un'intensità che non si era mai vista espressa in maniera così costante. L'introduzione del nuovo modulo, che ora comincia a essere anche più rodato, ha ovviamente la sua grande importanza. Ma altrettanto fondamentali sono stati gli innesti di Banegas

e Meduri. Il primo ha portato più fantasia e maggior estro in attacco, con qualche arma in più nell'uno contro uno e sui calci piazzati, il secondo appena inserito ha dimostrato di dare qualità, geometrie, pulizia di passaggio e verticalizzazioni importanti per una squadra che talvolta faceva fatica a essere incisiva. Se a tutto questo, come sembra evidente sul campo, si aggiunge una condizione atletica sempre più convincente, ecco che il cocktail alabardato sembra davvero di quelli prelibati. Troppo tardi per acciuffare il Mestre? Non è detto, l'importante ora è non lasciare nulla di intentato ed essere pronti a sfruttare qualsiasi occasione. Ma questa prova rincuora anche in vista degli eventuali play-off, perché in quelle due partite ovviamente non si potrà sbagliare nulla. Senza dimenticare che fare più punti possibili è sempre vitale per la graduatoria finale fra le vincitrici dei play-off dei nove gironi. In questo contesto preoccupano solo un po' le condizioni di Leonarduzzi: si sospetta uno stiramento per il capitano, ma se ne dovrebbe sapere di più oggi dopo gli esami diagnostici.

IL PERSONAGGIO

Meduri: «Mi sto inserendo bene e reggo quasi 90'»

Il centrocampista: «L'intesa con França viene naturale e Celestri è un giovane interessante»

► TRIESTE

Da due partite ha saldamente preso in mano le chiavi del centrocampo alabardato, portando qualità, passaggi puliti e visione di gioco, e dimostrando anche già una buona condizione fisica: Fabio Meduri sembra già insomma il valore aggiunto di questa Triestina nel settore nevralgico del gioco.

Meduri, due partite da titolare e due ottime prestazioni: se l'aspettava?

«Sono arrivato con la massima disponibilità e cerco di dare il mio contributo per quello

che posso: vengo da un periodo di inattività, il mister mi ha dato tutto il tempo di inserirmi nella squadra e di mettermi dal punto di vista atletico in forma decente per reggere 70-80 minuti, o comunque quelli che deciderà di farmi giocare. Ne sono venute fuori due partite intere e in effetti sono andate bene, mi aspettavo sinceramente qualcosa in meno, invece ho retto abbastanza bene per tutti i 90 minuti».

Contro l'Arzignanochiamo avete creato tantissimo, ma la palla non entrava: come avete vissuto questa situazio-

ne?

«È stata una partita anomala: rispetto alla precedente sfida di Noale abbiamo creato infatti palle gol in quantità industriale e potevamo sicuramente chiuderla prima. L'importante però è stato l'atteggiamento, ed è quello che conta in determinate partite».

Sotto quest'aspetto qual è stato il fattore più importante?

«La voglia di non mollare mai. I miei compagni, nonostante abbiano fatto finora un campionato quasi perfetto, si vede che hanno sempre voglia

di arrivare e questo è certamente un fattore che va sicuramente dalla nostra parte».

Insomma ci credete ancora al primo posto?

«Ripeto, la Triestina sta facendo un campionato super, la vera cosa anomala è la marcia del Mestre, che fatica a perdere colpi. Ma noi dobbiamo guardare solo a casa nostra: essendo la Triestina abbiamo il dovere di provarci fino all'ultimo, vincere domenica dopo domenica a prescindere da cosa poi fanno gli altri».

Ha già trovato un ottimo dialogo con França.



Per Fabio Meduri due ottime prestazioni

«Mi trovo bene in generale con tutti, io sono portato a giocare la palla, França anche è portato a farlo per cui ci capiamo molto bene».

E a centrocampo in coppia con Celestri come va?

«Mi trovo benissimo con lui: si tratta di un giovane interessante che si mette a disposizione, io mi permetto di dargli qualche consiglio. Ma è sicuramente un ragazzo con qualità interessanti». (a.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maurizio Sarri con Massimiliano Allegri

COPPA ITALIA

La Juventus al completo sfida il Napoli di Sarri in semifinale

TORINO

«Conquistare la terza finale consecutiva» contro un Napoli «rabbioso dopo il ko con l'Atalanta». Massimiliano Allegri predica concentrazione alla vigilia della sfida con i partenopei, primo atto della semifinale di Coppa Italia (oggi ore 20.45). È uno dei tre obiettivi della Juventus, anche se la parola 'triplettè' Allegri non vuol sentirla pronunciare: «Parlia-

mo di cose serie... cerchiamo di allungare il numero di partite stagionali, al momento mancano 12 partite di campionato, 2 di Coppa Italia sicure e una di Champions sicura, poi vediamo». Tanto più che alle spalle dei bianconeri, almeno in campionato, la Roma non rallenta, entrando di diritto nel 'mirinò del tecnico: «È diventata una squadra seria, tosta», da tenere sotto controllo ma sempre dall'alto, visto che «siamo in testa e

non dobbiamo sperare che le altre perdano per cercare di rimontare, semmai è il contrario». Testa bassa, un obiettivo alla volta - insiste Allegri - e proseguire nel percorso intrapreso, cominciando dalla Coppa Italia di domani: Una sfida lunga almeno 180', in cui il primo obiettivo è «non subire gol, visto che giochiamo l'andata in casa». Il tecnico bianconero non si illude che sarà una missione semplice: «il Napoli non

ha perso quanto di buono fatto in questi mesi, quindi sarà una partita complicata». Per combattere la fatica, Allegri cambierà volto alla sua Juventus iniziando dalla porta, in cui Neto giocherà per la seconda volta consecutiva da titolare dopo i 90' di sabato con l'Empoli: «Finora ha fatto sempre delle ottime partite - lo coccola il tecnico - è un grande portiere che fa il secondo alla Juventus perché davanti c'è Buffon».

Zamparini lascia, Palermo agli americani

Finisce l'era dell'imprenditore friulano: «Non posso dire nulla ma entro quindici giorni ci sarà un nuovo presidente»

PALERMO

Si chiude un'epoca a Palermo. Il friulano Maurizio Zamparini (alcuni anni fa si era interessato anche della Triestina ai tempi della gestione Puglia-Cergol), che nel 2002 acquistò la società rosanero da Franco Sensi, si è dimesso da presidente.

Una decisione presa da tempo, ma che non si era mai concretizzata per le difficili trattative con i possibili acquirenti. Adesso il patron ha trovato l'interesse di un fondo anglo-americano con cui ha chiuso la trattativa.

I compratori e le società che stanno dietro al fondo sono ancora top-secret. «Non posso dire nulla - ha detto Zamparini - perché potrei compromettere l'affare. Fra qualche giorno saprete tutto lo sviluppo dell'operazione».

L'idea è quella di mantenere il 25-30% delle quote della società fino a giugno. Poi sarà tutto nelle mani degli acquirenti che prepareranno il loro progetto per una squadra che verosimilmente ripartirà dalla serie B.

«Entro quindici giorni verrà nominato il nuovo presidente - dice Zamparini in una nota - membro e rappresentante di



Il presidente del Palermo Maurizio Zamparini lascia la società a un fondo anglo-americano

un fondo anglo-americano, che si è contrattualmente impegnato a investire nei progetti del Gruppo Zamparini con priorità iniziale negli investi-

menti del Palermo Calcio e negli impianti sportivi da realizzare a Palermo, ovvero lo stadio ed il centro sportivo. Obiettivo degli investitori sarà ripor-

tare il club nella posizione che la città merita, quella europea, con un programma di 3-5 anni».

Il fondo ha quindi acquista-

to l'intero gruppo, compresi gli asset del Palermo Calcio. Da tempo si era incrinato il rapporto tra il presidente-padrone Maurizio Zamparini e la tifoseria. Gli anni d'oro - quelli della promozione, la possibile qualificazione in Champions League, la finale di coppa Italia, le partite in Europa League - sono ormai passati da tempo. Dopo la retrocessione in Serie B, nella stagione 2012-2013, i rosanero non sono più tornati forti come un tempo e le promesse da marinaio di Zamparini - nuovo stadio compreso - hanno finito per stancare i supporter. Gli abbonamenti hanno avuto un tracollo passando da trentamila a cinquemila e sono cominciati i cori allo stadio contro l'ex idolo della curva: il presidente della rinascita. Troppa la differenza tra i grandi campioni degli anni migliori - Miccoli, Toni, Pastore, Cavani, Dybala, solo per citarne alcuni - e la squadra messa insieme negli ultimi tempestosi anni in una vorticoso girandola di direttori sportivi e allenatori. Zamparini lascia il Palermo terzultimo in classifica a sette punti dalla salvezza. Contenti i contestatori, ma sarà difficile per la nuova proprietà replicare i fasti degli ultimi 15 anni.

La Fiorentina subisce il pari firmato Belotti

FIORENTINA	2
TORINO	2

FIORENTINA (4-2-3-1)
Tatarusanu 6, Salcedo 4.5, Gonzalo Rodriguez 5.5, Astori 5, Sanchez 6 (31' st Tomovic sv), Badelj 5.5, Borja Valero 6, Chiesa 6.5, Saponara 7 (35' st Cristoforo sv), Tello 5 (43' st Maxi Olivera sv), Kalinic 6.5. **All. Sousa 5**

TORINO (4-3-3)
Hart 6, Zappacosta 5.5, Ajeti 5 (1' st Rossetti ni 6), Moretti 6, Barreca 5.5, Benassi 6, Lukic 5.5, Baselli 5 (13' st Gustafson 6), Iago Falque 6, Belotti 7.5, Boye 5.5 (24' st Ljajic 6). **All. Mihajlovic 6**

Arbitro: Giacomelli di Trieste 5.5
Marcatori: pt 8' Saponara, 38' Kalinic; st 20' e 40' Belotti

FIRENZE

La Fiorentina sbatte contro il Torino nella sfida tra le deluse, valido come posticipo della 26/a giornata di Serie A. Finisce 2-2 il posticipo del Franchi, ma è un pari che lascia l'amaro in bocca ai viola. In vantaggio per 2-0 dopo il primo tempo grazie alle reti di Saponara e Kalinic, i viola si sciolgono. La Fiorentina si conferma la grande incompiuta del campionato e saluta le ultimissime speranze di agganciare l'Europa, Mihajlovic respira per lo scampato pericolo. Privò di Bernardeschi, Sousa si affida a Saponara: l'ex Empoli completa con Chiesa e Tello il trio a supporto dell'unica punta Kalinic. Mihajlovic lascia in panchina Ljajic e sceglie Boye nel tridente offensivo formato con Iago Falque e Belotti. Bastano otto minuti ai viola per sbloccare il risultato: dopo aver raccolto un rimpallo Borja Valero impegna con un destro al volo Hart, sulla respinta si avventa Saponara che insacca di tap-in per l'1-0. I granata faticano terribilmente ad imbastire una reazione. Il Toro non combatte, il raddoppio della Fiorentina è nell'aria e si concretizza al 38': Borja Valero pesca dalla bandiera Kalinic, Zappacosta se lo perde e il croato segna. Nella ripresa al quarto d'ora il Toro ha finalmente l'occasione per riportarsi in partita: Giacomelli punisce l'intervento di Salcedo ai danni di Boye, ma Belotti calcia sulla traversa. Il Gallo si riscatta però poco dopo, sugli sviluppi di un angolo. L'incubo del Franchi diventa realtà a cinque minuti dalla fine: cross mancino di Baselli per il tocco in diagonale dello scatenato Belotti, che firma l'incredibile 2-2.

IPPICA

Nella corsa centrale a Montebello grandi possibilità per Vis Dell'Olmo

TRIESTE

Saranno sei cavalli di tre anni di buona qualità i protagonisti oggi nel centrale della riunione di trotto di Montebello (inizio alle 15.10).

Si cimenteranno sul miglio, nella sesta corsa del programma, con due ospiti illustri che puntano a portare a casa le prime piazze. Parliamo di Vis Dell'Olmo, un figlio di Varenne che si sposta dal centro Italia con ottime chances, e di Vampire Bi, un biasuzziano che, con il vantaggio della corda, potrebbe essere un eccellente rivale.

Per chiudere la terna indichiamo Vidal Zs, affidato ad Andrea Farolfi, driver in ottimo periodo di forma. Il sottoclou si correrà subito prima del centrale e sarà un miglio per anziani.

In questo caso, Andrea Farolfi salirà sulla favorita tecnica, Paola Fks, che dovrà vedersela soprattutto con Raian

Starlight, che scatterà alla corda, e Puntarenas Ranch, nelle mani di Nando Pisacane. Per le combinazioni più ampie, non va trascurato Phantom. Terza moneta del pomeriggio nuovamente appannaggio dei tre anni nella corsa che aprirà il convegno. Qualità inferiore al centrale ovviamente, ma evento ugualmente interessante per l'equilibrio in pista. Venust Bonest attira le attenzioni della vigilia, con Velenoso Spin possibile alternativa.

Favoriti. 1.a c.: Venus Bonest, Velenoso Spin, Victoria Best.

2.a c.: Uilgrim, Urlo Spritz, Uta Jet.

3.a c.: Silviababy Lux, Oregon Mik, Oroippo Jet.

4.a c.: Upper Trio, Ulaika, Utopia Bi.

5.a c.: Paola Fks, Raian Starlight, Puntarenas Ranch.

6.a c.: Vis Dell'Olmo, Vampire Bi, Vidal Zs.

7.a c.: Slataper, Sascia D'Italia, Pandemonium. (u. s.)

GINNASTICA

Artistica '81 subito seconda in A1

Macrì mattatrice, in ripresa Ugrin dopo il lungo stop



La formazione dell'Artistica '81 Trieste che ha partecipato alla prima tappa torinese della serie A1 di ginnastica

TRIESTE

Secondo posto per l'Artistica '81 Trieste nella prima tappa torinese del campionato di serie A1. Ottimo esordio stagionale che ha visto una grande prestazione della veterana e capitano della squadra Federica Macrì, da 15 anni in A1, il ritorno alle competizioni di Tea Ugrin, già campionessa italiana assoluta e azzurra, la brillante performance di Elisa Iorio, in prestito dalla Panaro Modena, bene an-

che le altre atlete, in primis Jodie Padovan e Giulia Plozzer. Completano la formazione allenata da Diego Pecar, Teresa Macrì e Carolina Pecar, le ginnaste Gloria Danieli ed Emma Nardo.

Federica Macrì sfodera una grinta che le vale anche un quinto posto nella classifica individuale: è stata l'unica delle compagne triestina, oltre alla Iorio, ad affrontare tutti gli attrezzi. «È stata dura - commenta - ma sono soddisfatta di riu-

scire ancora a dare il massimo». Tea Ugrin, dopo l'operazione subita al piede e i lunghi mesi di riabilitazione e recupero, torna nell'olimpico della ginnastica italiana. «Ha dimostrato sicurezza e qualità pur essendo ancora in fase di ripresa - spiega Pecar - bene anche Jodie, che ha affrontato il volteggio, e Giulia al corpo libero». La classifica: Brixia Brescia 137.650, Artistica 81 Ts 131.000, Forza e Virtù 1892 Novi Ligure 130.650, Cs Bollate 128.800.

Sara, una triestina tra le migliori 50 calciatrici al mondo

Fenomeno Gama: è l'unica italiana nel listone internazionale «Che soddisfazione essere votata dalle mie avversarie»

di **Roberto Degrassi**

► TRIESTE

Nella civiltà del televoto, c'è ancora posto per la piacevole eccezione di giudizi ponderati, espressi da addetti ai lavori. Per scegliere le migliori 50 calciatrici al mondo, la FIFPro (l'organizzazione che rappresenta sindacalmente i calciatori e le calciatrici a livello mondiale) ha scelto la giuria più qualificata: le atlete stesse. E le calciatrici hanno indicato nell'élite mondiale una sola giocatrice italiana. Sara Gama.

Un'ulteriore consacrazione per la ventottenne triestina, difensore del Brescia. Un'esclusa partita sul campo dello Zaule Rabuiese, quando Sara aveva solo 7 anni e una enorme passione per il calcio. Dopo lo Zaule, ecco il San Marco, il Tavagnacco, il Chiasellisi, il Brescia. Due anni fa era stata anche la prima calciatrice italiana convocata per disputare una finale di Champions League. All'epoca Sara giocava per il Paris Saint Germain. Organizzazione esemplare, un top team.

E adesso la nomination tra le top 50 al mondo.

Una grande soddisfazione, non lo nego. Anche perché il voto è arrivato dalle mie colleghe.

Come è avvenuta la scelta?

Sono state recapitate alle società le schede con un elenco di giocatrici tra le quali individuare le migliori. Inizialmente le italiane prese in considerazione erano 4-5. Dopo la prima votazione si è

► GIOVANISSIMI REGIONALI

Pari del Trieste Calcio, biancoverdi battuti

Terminano con un pareggio e una sconfitta gli incontri delle squadre triestine impegnate nel girone di élite del campionato regionale Giovanissimi. Il Trieste Calcio ha impattato 1-1 il match contro la Manzanese. Sconfitto 2-1 invece il San Luigi che cede al fanalino di coda Pro Fagagna. Altri risultati dell'8a giornata: Tricesimo-Ancona 4-2, Aquileia-Donatello 1-4, Fontanafredda-Cjarlins 2-1. Classifica: Fontanafredda 20, Cjarlins 17, Trieste Calcio e Donatello 16, Manzanese 12, Tricesimo 11, San Luigi 7, Aquileia 5, Ancona 4, Pro Fagagna 3. Prossimo turno: Cjarlins-Trieste Calcio, San Luigi-Tricesimo, Manzanese-Aquileia, Donatello-Pro Fagagna, Ancona-Fontanafredda. Nel girone B grande exploit del Domio che espugna il campo dell'Azzanese 3-0. Bene anche il Pieris che vince di misura contro il Comunale Fiume Veneto Bannia. I risultati dell'8a giornata: Azzanese-Domio 0-3, Pieris-Fiume V. 1-0, Rivolto-S.Daniele 4-6, Tolmezzo-Cometazzurra 1-0, a riposo Sangiorgina. Classifica: Tolmezzo 21, Fiume V. 16, Domio 14, Pieris 13, Cometazzurra 8,

Rivolto 7, Sangiorgina 6, S.Daniele 4, Azzanese 1. Prossimo turno: Domio-Pieris, S.Daniele-Azzanese, Cometazzurra-Sangiorgina, Fiume V.-Tolmezzo, riposa Rivolto. Nel girone C la capolista S.Andrea S.Vito viene sconfitta 3-1 dall'Udinese B. Bene l'Isma che sbanca Casarsa 2-0. I risultati dell'8a giornata: S.Andrea-Udinese B 1-3, Tre Stelle-Udinese Utd 0-1, Prata-Aurora 3-1, Casarsa-Isma 0-2, a riposo Torre. Classifica: S.Andrea 16, Prata 15, Isma e Udinese Utd 10, Aurora e Casarsa 9, Torre 3, Tre Stelle 0. Prossimo turno: Isma-Torre, Aurora-Casarsa, Udinese Utd-Prata, Udinese B-Tre Stelle, riposa S.Andrea. Nel girone D splendida vittoria dello Zaule Rabuiese che regola il Trivignano con un secco 3-0. Secco ko per il San Giovanni battuto 3-0 a Martignacco. Bene anche l'Ufm che batte 2-0 il Pordenone B. Sanvitese-Ol3 0-0, a riposo Pro Gorizia. Classifica: Sanvitese 19, U.Martignacco 13, Ufm, Zaule e S.Giovanni 10, Ol3 8, Trivignano 3, Pro Gorizia 1. Prossimo turno: San Giovanni-Zaule, Trivignano-Ufm, Pordenone B-Pro Gorizia, Ol3-Martignacco, riposa Sanvitese. (r.t.)

arrivati all'elenco delle 50 considerate migliori. Ci sarà un ulteriore passaggio, con la definizione delle Top 11. Il responso dovrebbe avvenire a breve, forse proprio l'8 marzo.

Se Sara Gama è l'unica azzurra nella lista significa

che viene ufficialmente riconosciuta la numero 1 in Italia...

Ah, questo lo dite voi...Io posso solo pensare che tanti anni di Nazionale e l'esperienza in un campionato estero abbiano contribuito a farmi conoscere anche fuori



Sara Gama con la maglia della Nazionale



La scorsa estate ospite del campo dello Zaule

dal campionato italiano più di altre mie colleghe. Mi fa comunque piacere che si parli di questa candidatura. Io non sono una assidua frequentatrice dei social ma ben venga se serve a dare spazio al calcio femminile.

A proposito, a Trieste da

quest'anno c'è una formazione con il marchio della Triestina.

Accostare formazioni di calcio femminili alle principali squadre maschili può fare solo bene al movimento. L'importante è che non restino esperimenti isolati, episo-

dici. Per crescere il calcio donne ha bisogno di strutture societarie, mediche, di un contesto professionale. Trovarli nel contesto di un club con una prima squadra maschile può essere un fattore positivo. Se ne sta parlando e si dovrebbe parlarne ancora in futuro, dopo le elezioni per il rinnovo delle cariche della Federcalcio. Una situazione in evoluzione. Mi fa piacere che a Trieste ci si stia muovendo in quella direzione.

Augurando un inserimento nella World Top 11, quali sono i prossimi obiettivi?

Il mio Brescia è secondo in campionato, siamo in corsa per il titolo e quindi...corriamo. Con la Nazionale del commissario tecnico Cabriani stiamo per affrontare la Cyprus Cup (da domani le partite, le azzurre affronteranno Corea del Nord, Belgio e Svizzera, ndr) e poi penseremo alla fase finale degli Europei. Non corro certo il rischio di annoiarmi.

@degrax
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il San Luigi prenota il secondo posto

Messa in cassaforte la salvezza ora i biancoverdi puntano in alto. Bene il Kras

Torneo Fvg, due in finale

► TRIESTE

Due rappresentative regionali in finale nel Torneo Fvg. Gli allievi di Furlano, battuto il Veneto 2-1, oggi giocheranno a Cervignano contro la rappresentativa del Comitato di Bolzano che ha battuto l'Udinese. Le reti di Del Fabbro e di Carlevaris che valgono la qualificazione messe a segno tutte nel primo tempo. Fvg: Bulfon, Carlevaris (Fuligno), Cestari, Clemente (Clarini), Cocollet (Reggente), Cottiga (Pasqualetto), Del Fabbro (Trusgnach), Lubian (Casasola), Pertoldi (Facca), Trevisan, Zuliani. A disposizione: Ferri, Candotti.

Sarà Friuli Venezia Giulia-Udinese Primavera, la finale juniores. La squadra bianconera si è infatti imposta 1-0 sulla selezione di Bolzano grazie al rigore trasformato da Variola,

mentre la Rappresentativa Fvg ha superato in rimonta 2-1 il Veneto. Fvg: Di Sarro, Ponis (Rover), Vittore, Gregoris (Peric), Peresano (Chitoui), Montagner (Cozzarolo), Domini (Koci), Lombardi, Garzitto (Sabidussi), Zanin (Colussi), Meret (Venturini). All. Moras. Marcatori: al 45' Marchesini; st 13' Venturini, 44' Sabidussi.

Amaro debutto invece per la selezione Giovanissimi, battuta 1-0. La sconfitta di misura rimediata dai pari età veneti, non la dice tutta sulle tante occasioni create dalla giovane formazione di Albanese. Fvg: Moro, Bortolussi (Tirelli), Forza (Dimroci), Sgheri, Bruno (Divella), Perfetto, Torresan (Calliku), Toffoli, Passaro (Poles), Delle Case (Msatfi), Sparavigna. A disposizione: Coceano, Santuosso, Coceano, Malandrino.

► TRIESTE

I colpacci di San Luigi e Kras Repen, l'onorevole resa del Vesna. La ventitreesima giornata dell'Eccellenza ha fatto sorridere due delle nostre tre formazioni. La pagina più bella l'ha scritta sicuramente il San Luigi. I biancoverdi di Max Pocecco sono riusciti a sconfiggere la Gemonese, seconda forza del torneo, nonché formazione che sino a domenica aveva perso una sola volta (2-0 in trasferta sul campo della Virtus Corno). Con questo exploit targato dal tridente Muesan-Ciriello-Bertoni i biancoverdi hanno compiuto anche un piccolo passo verso quel secondo posto occupato proprio dalla Gemonese. I punti di distacco sono ora 7. Tenendo conto che dovranno essere distribuiti 21 punti tutto può ancora accadere, anche se in via Felluga si festeggia una salvezza conquistata con larghissimo anticipo. Grandi sorrisi, ovviamente, anche a Monrupino. Il Kras

Repen ha battuto 3-2 il Lumignacco superando in classifica proprio la formazione di Godeas attestandosi così in settima posizione. Le zone calde distano oramai a 13 punti. Si può dunque pensare a fare un finale di torneo senza troppi affanni e magari cercando di riuscire a centrare l'obiettivo stagionale, ossia migliorare il quinto posto raggiunto lo scorso anno. Sugli scudi nell'ultimo match Dino Stancic, finalmente premiato con un gol, ma anche il bomber Ziga Smrtnik e il giovane attaccante Ivan Kocman. L'unica squadra a non aver mosso la classifica è il Vesna. Vero anche che il team di Luigino Sandrin aveva l'impegno più oneroso giocando sul campo della capolista. Alla fine comunque i biancoverdi non hanno affatto demeritato contro un Cjarlins Muzane oramai lanciaatissimo verso la serie D. Positivo soprattutto l'approccio nel primo tempo dei ragazzi di Santa Croce. Poi nella ripresa, complice le due di-



Il San Luigi ha fatto il colpaccio a Corno di Rosazzo

strazioni iniziali, il match ha preso tutta un'altra piega.

Domenica prossima il campionato osserverà un turno di riposo. Si tornerà in campo sabato 11 marzo con l'anticipo Vesna-San Luigi, derby di lusso. Domenica 12 invece il Kras sarà ospite del Torviscosa.

La classifica dopo 23 giornate: Cjarlins Muzane 53, Gemonese 45, Fontanafredda 40, Chions 39, San Luigi 38, Torviscosa 35, Kras Repen 34, Lumi-

gnacco 33, Tricesimo 31, Virtus Corno 27, Vesna 26, Union Pasiano, Manzanese e Tolmezzo 21, Isma 16, Lignano 14.

Il prossimo turno in programma il 12 marzo alle 15: Vesna-San Luigi (sabato 11 marzo alle 16), Torviscosa-Kras Repen, Chions-Cjarlins Muzane, Lignano-Fontanafredda, Manzanese-Isma, Lumignacco-Tolmezzo, Gemonese-Tricesimo, Union Pasiano-Virtus Corno.

Riccardo Tosques



L'isola dei famosi

Cambio di giorno, dal lunedì al martedì, per il reality condotto da **Alessia Marcuzzi**. Tra sfide ed eliminazioni, minacce di abbandonare lo show e proteste continue, non mancano gli argomenti di discussione. In studio con la presentatrice anche Vladimir Luxuria.
CANALE 5, ORE 21.10

Scelti per voi



Juventus-Napoli

Dallo Juventus Stadium di Torino, la Vecchia Signora guidata da **Massimiliano Allegri** scende in campo contro il Napoli allenato da Maurizio Sarri per la semi-finale d'andata della Tim Cup. La partita di ritorno è fissata per il 4 aprile.
RAI 1, ORE 20.30



Boss in incognito

È Pierluigi Zamò, presidente di IlCam, azienda leader europea nella produzione di antine per cucine, il protagonista della sesta e penultima puntata presentata da **Nicola Savino**. A lui il compito di narrare le gesta di "boss" e dipendenti.
RAI 2, ORE 21.20

NADIA ORO
COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI
TRIESTE
VIA GIULIA 62/D - TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D - TEL. 040 762892
UDINE
VIA DEL GELSO 31 - TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110 - TEL. 0432 543268
CODROIPO
PIZZA GARIBALDI 95 - TEL. 0432 906571



Grace di Monaco

Sposando nel 1956 il principe Ranieri di Monaco, la celebre star del cinema Grace Kelly (**Nicole Kidman**) abbandona una promettente e brillante carriera. La donna si dibatte nel tentativo di conciliare passato e presente.
RAI MOVIE, ORE 21.20



Un segreto tra di noi

Ora che i suoi figli sono grandi, Lisa (**Julia Roberts**) ha finalmente l'opportunità di terminare gli studi. Ma, il giorno dell'anelato diploma, si trasforma in un inferno a causa dei suoi familiari.
LA 5, ORE 21.10

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	RAI 5	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8	
6.00 RaiNews24 6.30 Tg1 6.35 Previsioni sulla viabilità Cisss Viaggiare informati 6.45 UnoMattina Attualità 10.00 Storie Vere Attualità 11.05 Tempo & Denaro Attualità 11.50 La prova del cuoco Cooking Show 13.30 Telegiornale 14.00 Torto o ragione? Il verdetto finale Court Show 15.30 La vita in diretta Attualità 16.30 Tg1 16.40 Tg1 Economia Rubrica 16.50 La vita in diretta Attualità 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Calcio: Juventus - Napoli, semifinale (andata) Tim Cup 23.05 Porta a porta Attualità 0.40 Tg1 - Notte 1.15 Sottovoce Attualità 1.45 I grandi della Letteratura Rubrica 2.40 Cinematografo Rubrica 3.35 Da Da Da Videoframmenti 4.25 La storia del cervello Doc.	6.00 Detto fatto Tutorial Tv 7.00 Streghe Serie Tv 7.40 Le sorelle McLeod Serie Tv 8.20 Un ciclone in convento Serie Tv 9.50 Rai Parlamento Spaziolibero Rubrica 10.00 Tg2 - Lavori in corso 10.55 Tg2 Flash 11.00 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Costume e società 13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica 14.00 Detto fatto Tutorial Tv 16.30 Senza traccia Serie Tv 18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 18.10 Tg2 Flash L.I.S. 18.15 Tg2 18.30 Rai Tg Sport 18.50 Castle Serie Tv 19.40 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 Rai dire nius Tg Satirico 21.20 Boss in incognito Real Tv 23.00 Sbandati Show 0.30 Senza traccia Serie Tv 1.00 Speciale Novantesimo minuto Serie B Rubrica di sport 1.55 Cinecittà Miniserie	7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione Attualità 8.00 Agorà Attualità 10.00 Mi manda Raitre In difesa degli indifesi 11.00 Tutta Salute Rubrica 12.00 Tg3 12.25 Chi l'ha visto? 12.25 12.45 Quante storie 13.15 Il tempo e la storia 13.40 Tg3 Fuori Tg Attualità 14.00 Tg Regione / Tg3 14.50 TGR Carnevale di Viareggio Attualità 15.55 Tg3 LIS 16.00 TGR Piazza Affari 16.05 Aspettando Geo Rubrica 16.40 Geo Rubrica 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.10 Gazebo Social News Talk Show 20.40 Un posto al sole Soap Opera 21.15 #cartabianca Attualità 24.00 Tg3 Linea notte Attualità 0.10 Tg Regione 1.05 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 1.15 Terza pagina	6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque Attualità 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Uomini e donne People Show 16.10 L'isola dei famosi Real Tv 16.20 Il segreto Telenovela 17.10 Pomeriggio Cinque Attualità 18.45 Avanti un altro! Quiz 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'impudenza Tg Satirico 21.10 L'isola dei famosi Reality Show 1.00 Tg5 Notte 1.45 Striscia la notizia La voce dell'impudenza Tg Satirico 2.15 Uomini e donne People Show 5.15 Tg5	7.35 L'incantevole Creamy Cartoni 8.00 Mew Mew - Amiche vincenti Cartoni 8.25 Hart of Dixie Serie Tv 10.25 Dr. House Medical Division Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 L'isola dei famosi Real Tv 13.15 Sport Mediaset 13.55 I Simpson Serie Tv 14.20 Futurama Serie Tv 14.45 The Big Bang Theory Sitcom 15.20 2 Broke Girls Sitcom 15.50 The Goldbergs Sitcom 16.15 Mike & Molly Sitcom 17.05 La vita secondo Jim Sitcom 17.55 L'isola dei famosi Real Tv 18.25 Love Snack Sitcom 18.30 Studio Aperto 19.25 CSI Miami Serie Tv 21.10 Supergirl Serie Tv 22.00 The Flash Serie Tv 23.00 Arrow Serie Tv 23.50 Gotham Serie Tv 0.45 Grimm Serie Tv 1.35 Dexter Serie Tv 2.30 Studio Aperto La giornata 2.45 Premium Sport	6.00 Meteo / Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.50 Meteo Rubrica 7.55 Omnibus dibattito 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Rubrica 13.30 Tg La7 14.00 Tg La7 Cronache Attualità 14.20 Tagadà Attualità 16.30 Il commissario Cordier Serie Tv 18.10 Joséphine, ange gardien Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.10 diMartedì Attualità 24.00 Tg La7 0.10 Otto e mezzo Attualità 0.45 L'aria che tira Rubrica 2.45 L'abbraccio dell'orso Film Tv spionaggio ('79) 4.20 Starsky & Hutch Serie Tv	14.20 Il lato oscuro di Rebecca (1ª Tv) Film thriller ('15) 15.50 The Real - Il tuo pomeriggio sull'8 17.40 I saluti di The Real Show 17.45 Vite da copertina tutta la verità su Doc. 18.20 Cucine da incubo Show 19.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 20.20 Singing in the Car 21.15 The Millionaire Film drammatico ('08) 23.25 Il Testimone Reportage						
						NOVE						NOVE
						11.55 Cucine da incubo USA 13.45 Crimini del cuore Real Crime 15.45 Airport Security: Spagna DocuReality 16.46 Airport Security USA DocuReality 17.15 Come è fatto Doc. 18.15 Unti e bisunti DocuReality 19.17 Boom! Game Show 21.15 La giuria Film thriller ('03) 23.15 Undressed Dating Show 2.11 Body Bizarre Real Tv						

RAI 4		21	Rai 4	IRIS		22	IRIS	RAI 5		23	Rai 5	RAI MOVIE		24	Rai	RAI PREMIUM		25	Rai	CIELO		26	cielo	PARAMOUNT		27	PARAMOUNT	TV2000		28	TV2000
12.15	Medium	Serie Tv		11.10	I gioielli di Madame De...	Film drammatico ('53)		14.00	Wild Canada Doc.	13.45		Windtalkers	Film ('02)		9.35	La ladra	Miniserie		14.10	MasterChef USA	6.10		Xena - Principessa	14.55		La corocina della Divina	Misericordia		Religione		
13.40	Desperate Housewives	I segreti di Wisteria Lane		13.10	Don Chisciotte e Sancio	Panza Film comico ('68)		15.00	Wild Medioriente Doc.	16.00		Un perfetto gentiluomo	Film commedia ('10)		10.35	Squadra speciale	Stoccarda		15.55	I fratelli in affari	7.40		Giardini e misteri	15.15		Siamo noi	Attualità				
	Serie Tv							15.55	Trans Europe Express	17.55		Agente 007 Thunderball	Operazione tuono		12.15	Il nostro amico Charly	Serie Tv		17.35	Love it or List it	11.10		Modern Family	17.30		Il diario di papa	Francesco		Rubrica		
15.10	Perception	Serie Tv		15.30	Supercolpo da 7 miliardi	Film poliziesco ('67)		18.30	Rai News - Giorno	20.15		Stanlio e Ollio teste dure	Vent'anni dopo		14.00	Un caso di coscienza 2	Serie Tv			Prendere o lasciare	12.10		Tutto in famiglia	18.00		Rosario da Lourdes					
15.55	Scorpion	Serie Tv		17.35	Una spada per l'impero	Film avventura ('64)		18.35	Rock Legends Musicale	21.20		Grace di Monaco	Film biografico ('14)		15.45	La squadra	Serie Tv		18.35	Piccole case per vivere in grande	13.40		Giardini e misteri	18.30		Tg 2000					
17.20	X-Files	Serie Tv		19.20	Supercar	Serie Tv		19.00	Video Killed The Radio Star	23.05		La storia fantastica	Film fantastico ('87)		17.40	Nero Wolfe	Miniserie		19.30	Affari in grande	15.10		Miss Marple	19.00		Attenti al lupo	Attualità				
18.55	Desperate Housewives	I segreti di Wisteria Lane		20.05	Walker Texas Ranger	Serie Tv		19.25	Variazioni su tema	0.45		Sexy jeans - Massacro al Central College	Film ('76)		19.30	Il maresciallo Rocca 5	Miniserie		20.20	House of Gag Show	17.10		Relic Hunter	19.30		Sconosciuti	DocuReality				
	Serie Tv			21.00	Uomini d'amianto contro l'inferno	Film avv. ('69)		19.35	Trans Europe Express	21.20		Un passo dal cielo 4	Serie Tv		21.20	Un passo dal cielo 4	Serie Tv		21.15	MasterChef USA	18.40		Tutto in famiglia	20.00		Rosario da Lourdes					
20.30	Lol (-)	Sitcom		23.35	La legge del più forte	Film western ('58)		20.30	I predatori dell'arte perduta Doc.	23.05		La storia fantastica	Film fantastico ('87)		23.10	L'ispettore Coliandro	Miniserie		22.55	Le età di Lulù	20.10		Modern Family	20.30		Tg 2000 / TgTg					
21.05	Biancaneve	Film commedia ('12)						21.15	Manhattan	22.50		Rock Legends Musicale								Talent Show	21.10		Transformers 2	21.05		Keniaomiche	DocuReality				
22.55	Stan Lee's Superhumans																		Talent Show	22.15		Sex & the City	21.55		La mia spia di mezzanotte	Film ('66)					
																			Film erotico ('90)	0.10											

LA7 D	LA 5	REAL TIME	ITALIA 2	GIALLO	TOP CRIME	DMAX	RADIO RAI PER IL FVG
9.50 I menù di Benedetta 12.40 Cuochi e fiamme 13.40 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Ricetta sprint di Benedetta Rubrica 16.35 I menù di Benedetta 18.30 Tg La7 18.35 A cena da me Real Tv 19.25 Cuochi e fiamme 21.20 Grey's Anatomy Serie Tv 1.00 La Mala EducaXXion Talk Show 2.10 Cambio moglie USA Real Tv 5.30 Meteo/Oroscopo	13.00 Una mamma per amica Serie Tv 14.00 Pretty Little Liars Serie Tv 15.00 Gossip Girl Serie Tv 16.00 Il matrimonio più bello 16.40 L'isola dei famosi '17 Extended Version Real Tv 18.00 Suits Serie Tv 18.50 Una mamma per amica Serie Tv 19.50 Uomini e donne 21.10 Un segreto tra di noi Film drammatico ('08) 23.15 Uomini e donne People Show	11.50 First Dates UK Show 13.50 Amici di Maria De Filippi 14.45 Il boss delle torte: la sfida 16.10 Abito da sposa cercasi: Atlanta Real Tv 18.10 Quattro matrimoni USA 19.10 Take Me Out Dating Show 21.10 Come ho perso 50 kg 22.10 L'uomo più grasso del mondo Doc. 23.05 lo e la mia ossessione Real Tv 0.05 ER: storie incredibili 1.50 24 ore al pronto soccorso Doc.	14.00 Premium Sport News 14.30 Shameless Serie Tv 15.20 Nikita Serie Tv 16.15 Mai dire gallery Show 17.20 Lupin, l'incorreggibile Lupin Serie Tv 18.10 One Piece - Tutti all'arrembaggio! Cartoni 19.00 Naruto Shippuden Cart. 19.25 How I Met Your Mother 20.10 Buona la prima! Sitcom 20.40 Premium Sport News 21.10 Lucy Film azione ('14) 22.55 Outcast - L'ultimo templare Film avv. ('14)	9.45 Josy Klick Serie Tv 11.45 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv 14.23 MPU - Missing Persons Unit Serie Tv 15.52 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv 19.37 Crossing Jordan Serie Tv 21.20 Suspicion Il sospetto Real Crime 23.03 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv 0.55 A Crime to Remember MPU - Missing Persons Unit Serie Tv	6.40 Distretto di polizia 8 Serie Tv 8.30 White Collar Serie Tv 10.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 12.05 Rizzoli & Isles Serie Tv 13.55 The Mentalist Serie Tv 15.45 White Collar Serie Tv 17.35 Rizzoli & Isles Serie Tv 19.25 The Mentalist Serie Tv 22.50 Bosch Serie Tv 0.30 Coming Soon Rubrica 0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 1.20 Coming Soon Rubrica	12.05 Orrori da gustare 12.55 Salt Lake Garage 14.10 Fast N' Loud Real Tv 15.05 Cacciatori di gemme 16.50 Ai confini della civiltà 18.35 Megafabbriche Doc. 19.30 Affari a quattro ruote 20.20 Affari a tutti i costi Real Tv 21.10 Ultima fermata: Australia 22.00 Outback Pilots Real Tv 22.55 SOS: soccorso estremo 23.45 Jail: Las Vegas 0.15 Jail: dietro le sbarre DocuReality	7.18: Gr FVG alla fine Onda verde; 11.05: Titoli Gr; 11.07: Trasmissioni in lingua friulana; 11.17: Il sole è il protagonista dell'evento "Helios" e della diretta di Radar, qui parteciperanno, fra gli altri, gli astrofisici Mauro Messierotto e Massimo Ramella, autore con M. Hack di "Stelle, pianeti e galassie". Nello spazio Sissa si parlerà di produzione sostenibile di plastica; 12.30: Gr FVG; 13.30: A "Roto-calcio Incontri" il ciclo di incontri intitolato "Manoscritti rari: alla ricerca dei teatri udinesi perduti", organizzato dalla biblioteca Joppi. Il Museo Etnografico di Udine presenta al pubblico la preziosa "Madonnina lignea quattrocentesca" della collezione Ciceri, recentemente restaurata. Infine per la rubrica "Lettere in viaggio" un episodio tratto dal libro "Il cerchio delle streghe"; 14.50: Programmi accesso in friulano; 15.00: Gr FVG; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr FVG. Programmi per gli italiani in istria: 15.45: Notiziario; 16.00: Sconfinamenti: Presentazione del libro di Maurizio Lozei "Scala Santa - Un mondo in salita", a seguire l'ottava punbtata de "Le cose - Le case" e la presentazione del nuovo numero di "Panorama" dell'Edit di Fiume. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino, segue Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino; lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - Onde radio-attive; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - Eureka; 11: Studio D 12.59: Segnale orario; 13: Gr segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Music box; 14.20: L'angolo dei ragazzi; segue Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Rubrica linguistica; segue: Music box; 17.30: Libro aperto; Franc. Jeza: La linea invisibile, 1 a pt; segue Music box; 18: 150 anni del plebiscito in Venezia; segue Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue Musica leggerà slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO	SKY - PREMIUM	TV LOCALI
RADIO 1	SKY CINEMA	TELEQUATTRO
19.30 Zapping Radio1 20.20 Zona Cesarini 20.30 Tutto il calcio minuto per minuto. Serie B 20.45 Calcio. Semifinale Tim Cup: Juventus - Napoli 23.05 Latitudine soul	21.15 Miracles From Heaven Film drammatico Sky Cinema Uno 21.15 Zootropolis Film animazione Sky Cinema Hits 21.00 Hot Spot 2 Film comico Sky Cinema Comedy 21.00 Max Film avventura Sky Cinema Family	06.00 Il notiziario 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 13.20 Il notiziario ore 13.20 13.40 Il caffè dello sport (r) 17.40 Il notiziario - meridiano (r) 18.00 Trieste in diretta 19.00 Studio Telequattro - live 19.30 Il notiziario ore 19.30 20.05 Alla scoperta di... 20.30 Il notiziario 21.00 Qui studio a voi stadio 23.00 Il notiziario 23.30 Trieste in diretta - 2017 00.55 Il notiziario 01.25 Trieste in diretta - 2017 02.25 Studio Telequattro (r) 03.00 Unopuntzero
RADIO 2	SKY UNO	CAPODISTRIA
16.00 I sociopatici 18.00 I Provinciali 18.30 Caterpillar 20.03 Decanter 21.00 Rock and Roll Circus 22.30 Pascal 23.35 Me Anziano You TuberS	13.10 Italia's Got Talent 15.00 Matrimonio a prima vista Svezia DocuReality 16.40 6 cuccioli e noi Show 17.30 MasterChef Australia 19.35 MasterChef Magazine 6 20.15 Almost Genius Stupidi geniali Real Tv 20.40 E poi c'è Cattelan 21.15 Hell's Kitchen USA 22.55 E poi c'è Cattelan 23.30 Italia's Got Talent	06.00 Infocanale 14.00 Tv transfrontaliera Tgr F.V.G. 14.20 Mister Gadget 14.25 Briciole di... 14.30 Artevisione magazine 15.00 Sci nordico: Campionati mondiali (F) sintesi 15.50 Artevisione Magazine 16.20 Zona Sport 16.55 Meridiani 18.00 Programma in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 19.10 Tuttoggi 19.25 Tg sport 19.30 Tuttoggi scuola 20.15 Il giardino dei sogni 21.00 A tambur battente 22.00 Tuttoggi 22.15 Mister gadget 22.20 Libramoci 22.30 Amore con il mondo 22.55 Istria e... dintorni 23.25 Zona sport 23.55 Tuttoggi 00.10 Tv transfrontaliera 00.35 Infocanale
RADIO 3	PREMIUM CINEMA	PREMIUM JOI
17.00 Ad alta voce 18.00 Sei gradi 19.00 Hollywood Party 20.05 Radio3 Suite 21.00 Il Cartellone. Cent'anni di Jazz! 24.00 Battiti	21.15 Un boss in salotto Film commedia Cinema 21.20 The Million Dollar Hotel Film drammatico Cinema 2 21.15 Jurassic World Film avventura Cinema Energy 21.15 Strangerland Film thriller Cinema Emotion	15.10 Mike & Molly Sitcom 15.35 Psych Serie Tv 16.20 New Girl Sitcom 16.35 Mike & Molly Sitcom 18.20 Due uomini e mezzo 19.10 L'uomo di casa Sitcom 19.30 Una mamma per amica 20.20 Baby Daddy Sitcom 21.15 The Big Bang Theory Sitcom 21.40 Angie Tribeca Serie Tv 22.10 Due uomini e mezzo
M20	PREMIUM CRIME	
14.00 Controtendance 16.00 Provenzano Dj Show 17.05 #m2o 18.00 m2U - m2o University 18.05 Mario & the City 20.05 m2o Party 22.00 Prezioso in Action	13.30 Person of Interest Serie Tv 15.10 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 16.50 Rush Hour Serie Tv 18.45 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 20.20 Person of Interest Serie Tv 21.15 Animal Kingdom Serie Tv 22.10 Chicago P.D. Serie Tv	

■ Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Cielo coperto. Sui monti precipitazioni deboli o moderate già dalla notte con quota neve sugli 800 m, intense dal pomeriggio con quota neve sui 1300 m circa, in calo dalla tarda serata a 700 m; vento forte da sud-ovest in quota. In pianura al mattino piogge deboli solo verso la pedemontana, dal pomeriggio moderate o abbondanti e diffuse con vento sostenuto da sud.

Sulla costa vento da sud forte con possibili mareggiate e piogge moderate solo alla sera.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	6/8	10/12
massima	12/14	14/16
media a 1000 m	2	
media a 2000 m	-2	

DOMANI IN REGIONE

■ La notte residue precipitazioni ad est con quota neve a 600 m circa sulle Giulie e neve anche abbondante nel Tarvisiano. Dall'alba miglioramento e la giornata sarà bella su tutta la regione con cielo in genere poco nuvoloso.

■ Tendenza per giovedì. Cielo variabile; possibile qualche nebbia notturna in pianura

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	3/6	8/10
massima	12/15	12/15
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	-4	

TEMPERATURE IN REGIONE					
	MIN	MAX		MIN	MAX
TRIESTE	8,7	9,4	UDINE	0	11,9
Umidità	NP		Umidità	72%	
Vento (velocità max)	19km/h		Vento (velocità max)	26km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX
MONFALCONE	2,1	10,5	GRADO	5	9,5
Umidità	68%		Umidità	74%	
Vento (velocità max)	16km/h		Vento (velocità max)	10km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX
GORIZIA	2	13,1	CERVIGNANO	1	12,5
Umidità	65%		Umidità	77%	
Vento (velocità max)	20km/h		Vento (velocità max)	19km/h	

	MIN	MAX		MIN	MAX
PORDENONE	1,3	13	GEMONA	1	12,8
Umidità	80%		Umidità	56%	
Vento (velocità max)	13m/h		Vento (velocità max)	23km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX
TARVISIO	-1	12	PIANCAVALLO	-3	2,7
Umidità	55%		Umidità	70%	
Vento (velocità max)	31km/h		Vento (velocità max)	17km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX
LIGNANO	5,8	10	FORNI DI SOPRA	1,2	9,4
Umidità	85%		Umidità	51%	
Vento (velocità max)	18km/h		Vento (velocità max)	21km/h	

IL MARE					
	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	8,9	15 nodi S-S-O	10.18	16.31
				+43	-54
MONFALCONE	poco mosso	8,5	10 nodi S	10.23	16.36
				+43	-54
GRADO	molto mosso	8,6	15 nodi S	10.43	16.56
				+43	-49
PIRANO	molto mosso	9	20 nodi S	10.13	16.26
				+43	-54

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.



TEMPERATURE IN EUROPA		TEMPERATURE IN ITALIA	
	MIN MAX		MIN MAX
AMSTERDAM	6 11	ALGERIA	6 17
ATENE	9 17	ANCONA	3 13
BARCELONA	12 16	AOSTA	3 11
BELGRADO	5 17	BARI	11 18
BERLINO	3 11	BERGAMO	3 12
BRUXELLES	4 10	BOLOGNA	2 13
BUDAPEST	2 10	BOLZANO	3 15
COPENAGHEN	5 7	BRESCIA	3 12
FRANCOFORTE	3 12	CAGLIARI	9 15
GINEVRA	4 15	CAMPOTASSO	6 14
HELSINKI	-8 1	CATANIA	12 17
KLAGENFURT	0 9	FIRENZE	2 16
LISBONA	10 16	GENOVA	9 12
LONDRA	3 10	L'AQUILA	3 15
LUBIANA	1 11	MESSINA	13 17
MADRID	4 16	MILANO	4 12
MALTA	14 15	NAPOLI	10 16
P. DI MONACO	11 14	PALERMO	13 15
MOSCA	-5 2	PERUGIA	6 14
OSLO	-1 2	PESCARA	5 13
PARIGI	5 11	PISA	2 14
PRAGA	0 12	R. CALABRIA	13 17
SALISBURGO	2 14	ROMA	7 18
STOCOLMA	-3 3	TARANTO	10 15
VARSAVIA	2 8	TORINO	1 12
VIENNA	0 12	TREVISIO	2 14
ZAGABRIA	4 16	VENEZIA	3 12
ZURIGO	0 14	VERONA	1 15

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

■ **OGGI**
Nord: precipitazioni su Alpi e Prealpi con neve dai 900-1300 m. Molte nubi in Val padana, piogge sul Levante ligure. Centro e Sardegna: nuvoloso con piogge sull'alta Toscana serali su Umbria, Lazio e alte Marche. Poco o parzialmente nuvoloso altrove. Sud e Sicilia: soleggiato con nuvolosità variabile su Campania con piovoschi la sera.

■ **DOMANI**
Nord: soleggiato su tutte le regioni con cieli sereni e tersi; in serata qualche lieve velatura in arrivo al Nord Ovest. Centro e Sardegna: miglioramento con cieli che tornano sereni, salvo residua variabilità al mattino su Lazio e Abruzzo. Sud e Sicilia: al mattino variabilità con piovoschi sparsi sulle regioni peninsulari, poi in cessazione.

OGGI IN EUROPA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7	8	9
		10				11		
12	13				14			
15				16				17
18			19		20		21	
22			23		24		25	
			26				27	
28	29			30				
31			32		33			34
35			36		37			
	38					39		

■ **ORIZZONTALI** 1. Il piccolo di un uccello acquatico con piedi palmati - 10. Il servizio militare - 11. La smuove la ventola - 12. Uccide Abele - 14. Non basse - 15. Ricoperte di spine - 16. Fermo per il Leopardi - 18. Il nome dell'attrice Thurman - 20. Una preposizione articolata - 21. Colpire senza colpi - 22. Segue il mi - 23. Comune francese dove si svolge un importante festival cinematografico - 26. Donna che siede a Palazzo Madama - 28. Quello vero vale un tesoro - 30. Figlio della ninfa Egina - 31. La possibilità scarsa - 33. Diana, famosa cantante nata a Detroit - 35. L'io dello psicologo - 36. Città della Venezia Giulia - 38. Luoghi di disimpegno negli edifici - 39. Il nome dello scrittore Fleming.

■ **VERTICALI** 1. Acchiappare un ladro - 2. Il nome della compianta attrice Ekberg - 3. Rifugi per animali selvatici - 4. Fiumiciattolo - 5. In gola e in bocca - 6. L'azione dell'autorità pubblica sui prezzi - 7. Piccolo appezzamento di terreno coltivato - 8. Contenti, allegri - 9. Contengono oleina - 13. Bianca non spara - 14. Appassionato, cultore - 17. Snodo ferroviario del viterbese - 19. Piccole imbarcazioni... d'aria - 23. Nativo di Praga - 24. Simbolo del sodio - 25. Processo infiammatorio della barba - 26. Il nome dell'attore Baker - 27. La parte opposta al taglio di una lama - 29. Il prefisso che... moltiplica - 32. Il nome del jazzista Tatum - 34. Un centesimo di yen - 37. Scritti senza consonanti.

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

040.633.006

CALDAIA RIELLO FAMILY CONDENS 25KIS

omologata (4 stelle *****)
con produzione acqua calda istantanea. Alta tecnologia, massimo comfort, risparmio energetico e rispetto per l'ambiente.
Nuovo scambiatore in alluminio e bruciatore premiscelato per massima efficienza e durata.

CIRCOLATORE A NUMERO DI GIRI VARIABILE, TASTO RIEMPIMENTO IMPIANTO INTELLIGENTE (riporta la pressione impianto al valore corretto), TASTO BENESSERE (gestione dell'acqua calda ottimale), TASTO MEMORY (memorizza i prelievi di acqua calda durante il giorno per preparare automaticamente la caldaia al prelievo in futuro), Quadro comandi digitale con icona.

(*) Importi per installazione in sostituzione con scarico coassiale in facciata €2.395 + i.v.a. 10% = €2.635 iva inclusa. Al netto detrazione fiscale 65% in 10 anni (ove consentito): €922. N.B. incluso libretto impianto, analisi di combustione, prima accensione, attivazione garanzia.

€922*
costo finale

20 ANNI
SEMPRE CON VOI DAL 1996

VECTA

www.vectasrl.it
via Coroneo 39/A - TRIESTE
email: vectasrl@gmail.com

L'energia è una porta verso un mondo di possibilità.

Che cos'è l'energia oggi? È una porta aperta a nuovi usi e servizi. Infrastrutture digitalizzate come la rete capillare di ricarica per la mobilità elettrica, i contatori digitali di seconda generazione che abilitano il dialogo tra case e persone e le connessioni più veloci che contribuiscono a modernizzare il Paese. Progetti che stiamo portando avanti per continuare ad essere protagonisti in un mondo che cambia. **Oggi l'energia è una porta che, aprendosi a nuovi usi, apre un mondo di possibilità da vivere insieme.**



enel.it



enel